

Indice

1 INTRODUZIONE.....	2
• 1.1 Gli indirizzi programmatici.....	2
• 1.2 Il metodo di lavoro.....	2
• 1.3 Il progetto QUA-Quartiere Bene Comune.....	2
• 1.4 L'Accordo di cittadinanza: significati e contenuti.....	2
• 1.5 La sperimentazione 2015-2018.....	3
• 1.6 Il percorso di transizione del progetto QUA nel 2019.....	3
2. ACCORDI DI CITTADINANZA 2019.....	5
2.1 Contenuti dell'accordo.....	5
2.2 Accordi di cittadinanza tra il Comune di Reggio Emilia ed i cittadini delle frazioni di :	
• REGINA PACIS - OROLOGIO - FOSCATO.....	10
• PARCO NILDE IOTTI.....	18
• CODEMONDO - SAN BARTOLOMEO.....	26
• CANALI - FOGLIANO.....	38
• BUCO DEL SIGNORE - PAPPAGNOCCA - ROSTA NUOVA.....	45
• GAVASSETO E SABBIONE.....	57
2.3. Verball.....	66
• REGINA PACIS - OROLOGIO - FOSCATO.....	67
• PARCO NILDE IOTTI.....	73
• CODEMONDO - SAN BARTOLOMEO.....	81
• BUCO DEL SIGNORE - PAPPAGNOCCA - ROSTA NUOVA.....	87
• CANALI - FOGLIANO.....	97
• GAVASSETO E SABBIONE.....	107
3. MANUALE OPERATIVO DI RENDICONTAZIONE.....	113

INTRODUZIONE

1.1 Gli indirizzi programmatici

Il Programma di mandato del Comune di Reggio Emilia, approvato nel Giugno 2014, prevedeva una strategia centrata sul sostegno al protagonismo civico e responsabile dei cittadini, sperimentando nuove forme di partecipazione e individuando originali processi di promozione dal basso della progettualità partecipata dei cittadini. Il progetto “QUA - Il quartiere bene comune” ha definito la cornice di un percorso tra Comune, associazioni, enti, gruppi organizzati e cittadini per la formulazione di proposte progettuali condivise al fine di migliorare la vivibilità del proprio territorio e favorire la nascita di nuove reti di socialità. A questo scopo si è definito il ruolo dell’Architetto di quartiere, un ruolo di facilitatore di processi con l’obiettivo di agevolare la definizione dei progetti e incoraggiare la necessaria sinergia tra i vari protagonisti.

1.2 Il metodo di lavoro

Il passaggio dalla partecipazione al protagonismo responsabile si è sostanziato in un processo di lavoro nel quale la cittadinanza, in forma singola e/o associata, è stata chiamata a corresponsabilità concrete che sono state formalizzate in un atto scritto e che sono diventate un accordo esplicito di mutua responsabilità tra tutti gli attori coinvolti per il miglioramento della vita nei quartieri cittadini, sia per quanto riguarda la cura della città, intesa come progettazione e infrastrutturazione dello spazio pubblico, sia come cura della comunità, intesa come capacità di fare fronte ai bisogni sociali delle persone.

1.3 Il progetto QUA Quartiere Bene Comune

La dimensione individuata per valorizzare il protagonismo responsabile è stata quella dei Laboratori di cittadinanza che sono stati realizzati, ad eccezione del centro storico, in tutti i 18 ambiti territoriali della città. Dai laboratori sono scaturite le proposte progettuali, formulate da singoli cittadini o da associazioni. A una fase di ascolto dei bisogni e delle prime proposte progettuali, per consentire l’emersione delle istanze da parte di tutte le forme associative, i gruppi di cittadini e cittadini singoli, è seguita la fase della co-programmazione con i servizi tecnici e strategici interessati, in cui i bisogni e le proposte raccolte sono state sottoposte a istruttoria di fattibilità tecnica ed economica. In questa fase gli architetti di quartiere hanno programmato anche incontri di approfondimento delle proposte progettuali con i soggetti proponenti. Sulla base dell’istruttoria interna gli architetti di quartiere hanno predisposto un testo di Accordo di cittadinanza che contiene le proposte che sono state ritenute tecnicamente realizzabili e finanziariamente compatibili e i progetti e programmi di intervento dell’Amministrazione comunale aventi comunque rilevanza per il territorio di competenza del Laboratorio di cittadinanza.

1.4 L’Accordo di cittadinanza: significati e contenuti

I 168 progetti elaborati nel corso degli anni del mandato amministrativo sono contenuti in 18 Accordi di cittadinanza, previsti da apposito Regolamento approvato dal Consiglio Comunale il 21.12.2015, e contengono le proposte scaturite dalle istanze dei cittadini che sono state elaborate e sviluppate grazie ad un confronto e a una continua co-progettazione sia con i vari settori di intervento del Comune sia con altre realtà composte da cittadini singoli o associati presenti durante gli incontri dei Laboratori di cittadinanza. Gli Accordi di cittadinanza includono anche l’impegno scritto attraverso il quale il Comune e i cittadini protagonisti definiscono i progetti, le risorse e le reciproche responsabilità per lo sviluppo degli interventi di cura della città e della comunità. Il processo dunque non ha cercato di fondarsi su tradizionali modelli di partecipazione basati sul decentramento degli organismi di rappresentanza oppure sui processi

partecipativi di tipo deliberativo per definire il contenuto delle decisioni pubbliche, in questo progetto la cittadinanza è stata chiamata ad essere attiva in tutte le fasi del ciclo di vita della decisione concertata con l'Amministrazione. L'Accordo di cittadinanza è dunque costituito da una lettura condivisa del contesto, dall'individuazione di obiettivi comuni e dalla formalizzazione di reciproci impegni e responsabilità (relativamente a progettualità da realizzare, strumenti e spazi da condividere, risorse da gestire), nell'ambito degli interventi di cura della città e/o della comunità. L'articolazione dell'Accordo varia in relazione al grado di complessità dei progetti e degli interventi concordati e della durata stessa della collaborazione fra Amministrazione e cittadini protagonisti. L'Accordo di cittadinanza può contemplare anche atti di mecenatismo, cui dare ampio rilievo comunicativo mediante forme di pubblicità e comunicazione dell'intervento realizzato, l'uso dei diritti di immagine, l'organizzazione di eventi e ogni altra forma di comunicazione o riconoscimento che non costituisca diritti di esclusiva sul bene comune urbano.

1.5 La sperimentazione 2015 - 2018

A conclusione della sperimentazione del progetto QUA si è giunti alla firma di 27 Accordi di cittadinanza, compresi il Laboratorio urbano "Parco Nilde Iotti" e 9 rinnovi. In totale hanno partecipato ai percorsi di tutti i laboratori 2.415 partecipanti attivi. I sottoscrittori degli accordi sono stati 695, di cui 375 associazioni, 300 volontari e 20 attività economiche. Il numero di progetti che si sono definiti negli accordi di cittadinanza ammonta a 168, di cui 131 di cura della comunità e 23 di cura della città

1.6 Il percorso di transizione del progetto QUA nel 2019

Il 2019 rappresenta un anno di transizione per il progetto 'Quartiere Bene Comune' dopo una fase di sperimentazione sviluppata dal 2015 al 2018 che ha portato alla sottoscrizione di 18 Accordi di Cittadinanza con Cittadini, Associazioni e Attività economiche progettando e realizzando 168 progetti di cura della città e della comunità distribuiti in tutto il territorio reggiano ad esclusione del Centro storico della città non compreso nel processo progettuale. La Giunta Comunale ha adottato nel novembre del 2018, un atto di proroga tecnica della scadenza dei 16 Accordi di cittadinanza posticipando il termine degli stessi dal 31.12.2018 al 28.02.2019. Da questo processo sono rimasti esclusi gli ambiti di Santa Croce e Ospizio - Mirabello essendo il termine previsto dei due Accordi già posticipato al giugno 2019. La proroga si è resa necessaria, in pieno accordo con il Regolamento comunale dei Laboratori di Cittadinanza, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti nel biennio precedente, attraverso una serie di incontri sul territorio organizzati tra dicembre 2018 e gennaio 2019. Per mantenere un presidio progettuale con i quartieri, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare e rinnovare. Gli esiti di questi processi partecipativi ha portato alla definizione delle progettualità da rinnovare verso la nuova Legislatura.

La fase di transizione oltre a mantenere progettualità attive sul territorio, avrà come oggetto anche una riflessione complessiva per rivedere il progetto 'Quartiere Bene Comune' anche in ragione dei risultati che sarà possibile osservare dalla fase di rendicontazione e accountability.

Lo sviluppo condiviso di una strategia di rilancio del progetto dovrà partire pertanto dai risultati ottenuti e validare l'esperienza condotta nei quartieri sotto il profilo del processo, del metodo e del prodotto. Al contempo, l'affacciarsi di nuove opportunità come l'avvio del nuovo Laboratorio Urbano Aperto, nato con l'asse 6 del POR FESR, hub centrale dell'ecosistema dell'innovazione

sociale a Reggio Emilia, rappresenta un fattore di sviluppo imprescindibile per la nuova strategia di protagonismo civico per la città.

Per quanto riguarda il contesto di riferimento comprensivo dell'inquadramento territoriale di ciascun ambito di lavoro, la partecipazione dei cittadini dei quartieri interessati dal Laboratorio di cittadinanza ha consentito un costante contatto con il territorio per aggiornare l'elenco degli *stakeholder* (soggetti portatori di interesse), approfondire il quadro delle relazioni fra i soggetti e definire le progettualità e le necessità espresse.

Le progettualità condivise del presente rinnovo degli accordi sono state definite attraverso un percorso partecipato e realizzato in momenti e con diversi strumenti accorpando vari ambiti territoriali;

In particolare sono stati realizzati incontri di approfondimento e confronto sui risultati delle azioni progettuali, organizzati in data 12.12.2018 presso l'Ex Cinema Capitol, in data 31.01.2019 presso la Sala civica di Rivalta, in data 24.01.2019 presso il Centro Sociale Rosta Nuova e in data 24.01.2019 presso il Centro sociale Primavera al fine di condividere le azioni progettuali interessate dal **RINNOVO** dei seguenti **ACCORDI DI CITTADINANZA** tra il **Comune di Reggio Emilia** ed i cittadini delle frazioni di :

- **"REGINA PACIS - OROLOGIO - FOSCATO"**
- **"PARCO NILDE IOTTI "**
- **" CODEMONDO - SAN BARTOLOMEO"**
- **"CANALI - FOGLIANO";**
- **"BUCO DEL SIGNORE - PAPPAGNOCCA - ROSTA NUOVA"**
- **"GAVASSETO E SABBIONEI"**

2 I CONTENUTI DEL RINNOVO DEGLI ACCORDI

Le progettualità nei quartieri nascono dalla combinazione interpretativa tra le caratteristiche territoriali del luogo e le sue potenzialità latenti emerse dalla lettura analitica del contesto e dalla fase di ascolto con i cittadini.

L'impianto conoscitivo ha evidenziato alcuni aspetti centrali su cui impostare le fondamenta della visione di lungo periodo per la valorizzazione di ciascuno dei 18 ambiti territoriali della città con un'intensa attività progettuale sviluppata tra il 2015 e il 2018.

Nel presente documento, le progettualità riprendono in parte i contenuti presenti nei precedenti Accordi di cittadinanza a cui si rimanda per quanto concerne in particolare le parti di lettura e analisi del territorio e la conseguente visione strategica generale per ciascun quartiere trattato. I progetti infatti si configurano come azioni attuative da leggere in continuità con i precedenti Accordi di cittadinanza di cui ne rappresentano la naturale prosecuzione sulla base dei risultati raggiunti nella passata edizione.

**ACCORDO DI CITTADINANZA TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E
I CITTADINI DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI
“REGINA PACIS - OROLOGIO - FOSCATO”
“ PARCO NILDE IOTTI”
“CODEMONDO - SAN BARTOLOMEO”
“CANALI - FOGLIANO”
“BUCO DEL SIGNORE - PAPPAGNOCCA - ROSTA NUOVA”
“GAVASSETO E SABBIONE”**

Art. 1. Accoglimento delle premesse

Il documento introduttivo al presente testo, che ne costituisce le premesse, comprendenti la descrizione del metodo e del processo di lavoro, l'analisi del contesto di intervento, e la definizione degli obiettivi comuni e delle progettualità scaturite dal laboratorio di cittadinanza si considerano parte integrante e sostanziale del presente atto di accordo.

Art. 2. Oggetto dell'atto di accordo e definizione dei ruoli

Il presente atto definisce e dà attuazione agli impegni reciproci fra Amministrazione Comunale di Reggio Emilia e cittadini singoli o associati dell'ambito territoriale di Bell'Albero - Premuda, Orologio, Regina Pacis, Roncina e villaggio Foscatò relativamente alle azioni di cura della città e di cura della comunità definite all'interno del percorso partecipato.

Sottoscrive il presente accordo, per il Comune di Reggio Emilia, il Sindaco e per l'ambito territoriale i cittadini singoli e organizzati, promotori e destinatari dei progetti e dei contributi oggetto di accordo.

I referenti dei singoli progetti e i centri di responsabilità sono individuati negli articoli seguenti.

Art. 3. Il ruolo e gli impegni dell'Amministrazione Comunale

Il Comune si assume il ruolo di coordinamento delle progettualità da mettere in campo e di controllo e monitoraggio delle iniziative condivise nelle schede progettuali allegate.

Art. 4. Ruolo e impegni delle Associazioni

Tutte le Associazioni firmatarie le singole schede progetto si impegnano a:

- dare adeguata visibilità alle iniziative di tutti gli altri firmatari dell'accordo nei propri spazi;
- mettere a disposizione spazi per la realizzazione dei progetti;
- redigere la documentazione richiesta per la rendicontazione e la comunicazione delle attività previste e partecipare agli incontri di monitoraggio degli impegni dell'accordo previsti.

Art. 5. Ruolo e impegni dei singoli cittadini

I cittadini firmatari le singole schede progetto si impegnano a collaborare attivamente alla programmazione e realizzazione delle attività e degli eventi previsti.

Relativamente alla presenza attiva dei volontari si rileva che visti i articoli 17 e 18 Dlgs 117/2017 Codice Terzo Settore, a fronte degli indirizzi espressi dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n.26/2017/QMIG del 24/11/2017 “Gli enti locali possono stipulare, con oneri a loro carico, contratti di assicurazione per infortunio, malattia e responsabilità civile verso terzi a favore di singoli volontari coinvolti in attività di utilità sociale, a condizione che, con apposita disciplina regolamentare, siano salvaguardate la libertà di scelta e di collaborazione dei volontari, l’assoluta gratuità della loro attività, l’assenza di qualunque vincolo di subordinazione e la loro incolumità personale” si potranno assicurare i singoli volontari mediante:

- un rapporto diretto con il Comune in quanto l’ente locale ha facoltà di ricorrere a volontari che a titolo individuale intendono promuovere iniziative dirette al soddisfacimento di interessi comuni senza l’intermediazione delle organizzazioni del terzo settore, in virtù del comma 315 della l. 208/2015 - previa istituzione di apposito Regolamento del volontariato civico ed istituzione dell’Albo dei volontari;
- un ente del Terzo settore a cui fare riferimento ai fini assicurativi contro gli infortuni, le malattie connessi allo svolgimento dell’attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 6. Tempi e durata dell’Accordo, modalità di erogazione delle risorse e di attivazione delle collaborazioni

L’Accordo avrà durata a partire dal **1 marzo 2019 fino al 30 settembre 2019**. Il monitoraggio dei risultati sarà effettuato con una fase intermedia e una finale. Dalla data di sottoscrizione dell’Accordo saranno attuativi gli atti amministrativi connessi all’erogazione delle risorse nelle modalità previste dall’accordo. Gli impegni specifici di ogni associazione saranno formalizzati tramite disciplinare di collaborazione o altro atto sottoscritto del Dirigente del Servizio Protagonismo responsabile e città intelligente.

Le convocazioni saranno effettuate dai funzionari del Servizio Politiche per il protagonismo responsabile e città intelligente. Su istanza di tre o più sottoscrittori potrà essere richiesta una convocazione straordinaria per motivi urgenti e di comprovata importanza.

La rendicontazione finale dovrà avvenire non oltre il **31 dicembre 2019**. La rendicontazione finale valuterà gli esiti degli impegni dell’accordo da parte dei cittadini e delle associazioni firmatarie.

Art. 7. Modalità di monitoraggio dei risultati e rendicontazione, misurazione e valutazione delle attività di collaborazione

Le modalità con cui saranno effettuati i monitoraggi generali e la rendicontazione finale sono contenuti nell’Allegato II al presente Accordo.

Le modalità di monitoraggio dei singoli progetti sono esplicitate nelle schede progetto allegate al presente Accordo. Potranno essere apportate modifiche ai progetti presentati in accordo con l’Amministrazione.

La rendicontazione finale sarà effettuata sulla base della documentazione redatta dalle associazioni e dai cittadini volontari responsabili dei progetti, attraverso indicatori di risultato. Essa valuterà gli esiti e programmerà azioni per le annualità successive che

potranno costituire successivo accordo o proroga degli impegni dello stesso da parte dei cittadini e delle associazioni firmatarie.

Art. 8. Comunicazione e diffusione delle attività oggetto di accordo

Il Comune favorisce e incentiva l'assunzione del protagonismo civico da parte dei cittadini anche nelle attività di comunicazione del progetto "QUA - Quartiere bene comune" di cui il presente accordo è parte integrante, e garantisce tutoraggio e supporto all'uso di strumenti di comunicazione collaborativa, anche favorendo relazioni di auto aiuto fra i gruppi, e si adopera per consentire un'efficace diffusione delle informazioni sulle attività che si svolgono nel quartiere e sulla rendicontazione dei risultati, quali la pubblicazione sulla rete civica, l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione dei risultati.

La visibilità concessa non può costituire in alcun modo una forma di corrispettivo delle azioni realizzate dai cittadini protagonisti, manifestando una semplice manifestazione di riconoscimento pubblico dimostrato e uno strumento di stimolo alla diffusione delle pratiche collaborative di cui gli Accordi di cittadinanza sono espressione.

Durante la realizzazione delle attività dell'Accordo dovrà essere verificata la possibilità di individuare, quale luogo deputato per le attività di informazione, partecipazione e rendicontazione, uno spazio web dedicato, uno spazio fisico-luogo riconoscibile o altro strumento (giornalino della frazione/quartiere, profilo dedicato su social network) idoneo a diventare il riferimento per la cittadinanza per le informazioni della frazione/quartiere.

Le Associazioni e cittadini si impegnano a fornire la documentazione necessaria a rendicontare le attività svolte così come richiesto nelle schede progetto e nei formati adeguati alla loro diffusione nei canali istituzionali. Si impegnano inoltre a collaborare alle attività di comunicazione del progetto, sia all'interno della frazione/quartiere sia a livello locale ed extra-locale.

Art. 9. Inadempienze, risoluzione anticipata, sanzioni

Le cause di risoluzione anticipata dell'Accordo o di esclusione di uno sei sottoscrittori riguardano il mancato rispetto dei seguenti aspetti:

- gli interlocutori ammessi alla erogazione dei contributi del presente Accordo sono soggetti che hanno operato nei Laboratori di cittadinanza della frazione/quartiere, devono essere privi di scopo di lucro ed avere la propria sede nel territorio del comune di Reggio Emilia (associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, Centri sociali, associazioni culturali e dilettantistiche sportive, Onlus, gruppi di cittadini residenti nella frazione/quartiere, Enti ecclesiastici e morali);
- le iniziative promosse relative ai singoli progetti devono essere realizzate nell'ambito territoriale di riferimento dell'accordo;
- nel caso di progetti promossi da gruppi di cittadini, gli stessi dovranno costituirsi in associazione, anche non riconosciuta, in forma scritta e registrata e nel caso in cui gli stessi non intendano costituirsi o legarsi ad alcuna associazione, anche non riconosciuta, verranno riconosciuti come "Volontari di quartiere" e rientreranno nelle fattispecie giuridicamente in essere presso l'ente;
- i soggetti firmatari dell'Accordo sono tenuti a concludere l'attività entro la data di scadenza dell'Accordo e a realizzare il progetto in modo condiviso secondo quanto insieme stabilito;

- sono ammesse a contributo le spese relative a: attrezzature, materiali, beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività progettuali; spese di gestione connesse al progetto (spese personale, affitto dei locali, oneri assicurativi, spese postali, cancelleria, materiali di consumo). Non sono ammesse le spese relative a costi generali di funzionamento dell'associazione, le spese per utenze e nessuna forma di retribuzione per le attività prestate a titolo volontario da singoli cittadini o dalle associazioni nell'ambito del presente accordo.

La mancata presentazione da parte dei soggetti firmatari della documentazione richiesta (monitoraggio, documenti fiscali, contabilità) nonché il riscontro, a seguito accertamento d'ufficio, di false dichiarazioni e/o documentazioni, comporteranno la decadenza dall'assegnazione del finanziamento previsto e la uscita del soggetto dall'Accordo. L'Amministrazione nel verificare lo stato di attuazione delle attività per le quali è concesso un finanziamento, qualora riscontri gravi inadempienze ovvero utilizzazione del finanziamento in modo non conforme alle finalità sottese allo stesso, procederà alla sospensione ed alla revoca dello stesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

L'Amministrazione potrà in qualsiasi momento nell'arco di durata dell'accordo disporre verifiche e controlli finalizzati all'accertamento della persistenza delle condizioni per la fruizione dei finanziamenti da parte dei soggetti beneficiari.

Qualora insorgano controversie tra le parti dell'accordo di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

Art. 10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si comunica che il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n.1, cap 42121, Tel. 0522/456111.

Il Comune di Reggio Emilia ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA Via della Liberazione, 15 Bologna Tel 051/6338800 email: dpo-team@lepida.it.

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nei limiti previsti dalla relativa normativa.

I dati personali saranno trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento. Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni al portale necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di Reggio Emilia, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Accordo di cittadinanza

REGINA PACIS - OROLOGIO - FOSCATO

SCHEDA PROGETTO 1

.... Dal diamante non nasce niente?

Gruppo di lavoro

<u>Proponenti:</u>	Chicco Montisano (Professional Musical Institute), Lorenzo Capitani, Luigi Salsi (Libera Università Popolare - Associazione culturale Laboratorio delle Idee), Antonella Festa (Querce Rosse)
<u>Responsabile:</u>	Lorenzo Capitani (Libera Università Popolare), Chicco Montisano (Professional Musical Institute), Antonella Festa (Querce Rosse), William Orlandini (Centro Sociale Orologio)
<u>Collaborazioni:</u>	Centro Sociale Orologio, Associazione Pace, Ugo Pellini
<u>Da coinvolgere:</u>	Fondazione Nazionale Langer, Laboratorio Arsave, Spazio Culturale Orologio, Commercianti di via Bizet, Drum Professional School, COSPE - Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti e GVC - Gruppo di Volontariato Civile (Organizzazione Non Governativa), AssUnimore, Ass. Improgramelot, FIAB tutti in bici

Descrizione

Obiettivi: L'obiettivo del progetto è quello di ripartire dall'esperienza di valorizzazione del Parco del Diamante e il Giardino delle Religioni attraverso iniziative culturali, animazioni musicali e teatrali ispirate alla figura "profetica" di Alex Langer estendendo le attività ad altri Parchi della città nel quartiere di Regina Pacis e Orologio. Il progetto si struttura attraverso un sistema di attività di carattere educativo e culturale dedicate ai singoli Parchi interessati dalla proposta progettuale e alla loro stretta relazione.

Destinatari: Il progetto è rivolto alla cittadinanza del quartiere, alle scuole, alle zone limitrofe e all'intera città di Reggio Emilia. Le iniziative puntano ad target di riferimento che intreccia il filone d'interesse ambientale con la convivenza fra i popoli.

Contenuti progettuali: Il progetto intende rivitalizzare due luoghi pubblici 'pulsanti' della città: il Parco del Diamante e quello delle Querce Rosse come spazi da re-interpretare in qualità di laboratori di socialità e integrazione dove sviluppare attività di carattere educativo e culturale. I contenuti della proposta nascono dall'esperienza dell'Accordo di cittadinanza del 2017 partendo dalle criticità e potenzialità delle progettualità legate ai due parchi in questione. La mancanza di un ingaggio forte della comunità locale a fronte di un'iniziativa che, a livello cittadino, ha avuto un'alta risposta di pubblico, ha portato i proponenti a rilanciare alcune attività operative maggiormente focalizzate sulla dimensione del quartiere potenziando la cordata delle collaborazioni, aumentando l'integrazione tra le competenze degli attori in gioco, migliorando il programma organizzativo interno e la futura comunicazione del progetto.

Risorse economiche: il progetto sarà supportato dal Comune di Reggio Emilia per un importo pari a € 3.800 totali che saranno erogati:

- per una quota pari a € 800 a Libera Università Popolare per l'organizzazione e realizzazione delle attività con particolare riferimento alle iniziative legate al tema geo-politico e culturale. Il contributo è legato alla copertura dei costi di gestione delle attività connesse al progetto: acquisto di materiali e attrezzature necessarie, attività di comunicazione-grafica delle iniziative, eventuali rimborsi spese o prestazioni occasionali di supporto artistico esterno per la realizzazione delle attività, eventuali costi di allestimento, logistica, eventuale piano sicurezza dell'evento negli spazi del Parco.

- per una quota pari a €. 1500 a Professional Musical Institute per l'organizzazione e realizzazione degli eventi programmati con particolare riferimento alle iniziative legate al mondo della musica e del teatro. Il contributo è legato alla copertura dei costi di gestione delle attività connesse al progetto: acquisto di materiali e attrezzature necessarie, attività di comunicazione-grafica delle iniziative, eventuali rimborsi spese o prestazioni occasionali di supporto artistico esterno per la realizzazione delle attività, eventuali costi di allestimento, logistica, eventuale piano sicurezza dell'evento negli spazi del Parco.

- per una quota pari a € 1000 a Querce Rosse per l'organizzazione e realizzazione delle attività con particolare riferimento alle iniziative legate al Parco delle Querce Rosse con la realizzazione di un piccolo spazio di Book-crossing e all'organizzazione della Biciclettata tra i Parchi. Il contributo è legato alla copertura dei costi di gestione delle attività connesse al progetto: acquisto di materiali e attrezzature necessarie, attività di comunicazione-grafica delle iniziative, eventuali costi di allestimento, logistica, eventuale piano sicurezza delle iniziative negli spazi del Parco.

- per una quota pari a € 500 a Centro Sociale Orologio per il supporto all'organizzazione e realizzazione delle attività con particolare riferimento alle iniziative di giugno 2019. Il contributo è legato alla copertura dei costi di gestione delle attività connesse al progetto: acquisto di materiali e attrezzature necessarie.

L'utilizzo e la rendicontazione di tali risorse andranno effettuati entro la fine del mese di settembre 2019.

Spazi: Parco del Diamante, Giardino delle Religioni, Centro Sociale Orologio
Spazio Culturale Orologio, Teatro Piccolo Orologio, Parrocchia di Regina Pacis. Parco Querce Rosse.

Tempi: L'attuazione del progetto è prevista da marzo 2019 sino al termine previsto per la scadenza dell'Accordo (fine settembre 2019). Le attività previste sono:

a) Febbraio 2019: Costruzione del programma dettagliato delle attività

- b) Marzo 2019: Prima presentazione del programma presso ex Cinema Capitol con iniziativa di musica, teatro e lettura.
- c) Aprile 2019: Esposizione presso il Centro sociale Orologio di documenti e materiali su Alex Langer raccolti attraverso una mostra sviluppata con la collaborazione delle biblioteche civiche e centri studi. Organizzazione di una giornata di presentazione e dibattito.
- d) Maggio 2019: Inaugurazione di un piccolo spazio di book-crossing nel Parco delle Querce Rosse da cui partire per l'organizzazione di una bicicletata 'animata' tra i Parchi passando dal Diamante con letture in itinere.
- e) giugno 2019: Iniziative di valorizzazione del Parco del Diamante e del Giardino delle religioni con visite a cura di Ugo Pellini, brevi letture, animazioni, musica e spettacolo.

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti:

- modulistica riportante la descrizione delle attività svolte, i risultati raggiunti e il numero di partecipanti
- documentazione fotografica degli eventi svolti
- documentazione giustificativa delle spese sostenute

Indicatori di risultato:

- Numero di partecipanti complessivi: minimo 100 persone
- Numero di eventi organizzati: minimo 5 iniziative

SCHEDA PROGETTO 2

Laboratorio civico al Foscato

Gruppo di lavoro

<u>Proponenti:</u>	Bigi Sara (Onlus Perdiqua)
<u>Responsabile:</u>	Bigi Sara (Onlus Perdiqua)
<u>Collaborazioni:</u>	Centro Sociale Foscato, Associazione Pace
<u>Da coinvolgere:</u>	Auser Reggio Emilia, Ass. Improgramelot, Polo Sociale (Comune di Reggio Emilia)

Descrizione

Obiettivi: Gli obiettivi del progetto sono di animare gli spazi pubblici e promuovere relazioni tra persone giovani e anziane del quartiere attraverso azioni di carattere educativo e culturale con la finalità di promuovere la coesione sociale, integrazione interculturale e intergenerazionale.

Destinatari: Cittadini del quartiere e tutta la cittadinanza

Contenuti progettuali: Il progetto prevede la valorizzazione e il rilancio del villaggio Foscato attraverso un sistema integrato di azioni dal basso che vedono protagonisti i cittadini e le realtà associative presenti nel quartiere. Le azioni consistono in pratiche di carattere educativo e culturale per contenere fenomeni di disgregazione intergenerazionale tra le varie comunità presenti nel quartiere. A partire dall'Accordo di cittadinanza del 2017, il progetto punta a confermare le attività di carattere educativo e culturale integrando il lavoro svolto con i bambini nella Ludoteca attivata presso il Centro sociale Foscato con il processo di aggregazione giovanile sviluppato a partire dal Laboratorio di 'Public Art e rigenerazione partecipata' che ha visto la realizzazione di murali nel quartiere attraverso un'attività di ascolto degli abitanti ed un pacchetto formativo di grafica e realizzazione di opere di Street Art. Mantenere attive e capitalizzare queste tracce di lavoro è fondamentale per garantire un presidio nel quartiere e facilitare la coesione delle sue componenti sociali.

Risorse economiche: il progetto sarà supportato dal Comune di Reggio Emilia per un importo pari a € 3.200 totali che saranno erogati alla **Onlus Perdiqua** per l'organizzazione e realizzazione della attività educative previste con acquisto materiale, attrezzature, eventuale supporto artistico per attività laboratoriali di carattere educativo-creativo ed eventuali costi di allestimento.

L'utilizzo e la rendicontazione di tali risorse andranno effettuati entro la fine del mese di settembre 2019.

Spazi: Centro Sociale Foscato, Villaggio Foscato, Piazza Lino Grossi.

Tempi: L'attuazione del progetto è prevista da marzo 2019 sino a settembre 2019.

Fase 1: Dare continuità alle attività educative pomeridiane con la Ludoteca mantenendo un presidio attività all'interno del Centro Sociale con organizzazione di attività anche all'esterno nella Piazza Lino Grossi nel periodo primavera - estate. Sviluppare azioni di raccordo con le realtà educative del territorio per avvio di attività con i giovani in età adolescenziale presenti nel quartiere. Tempi: marzo - settembre 2019;

fase 2: Avvio attività educative e culturali di carattere artistico con particolare riferimento al teatro attraverso cui coinvolgere il quartiere per promuovere azioni di coesione sociale, integrazione intergenerazionale e culturale. Tempi: maggio - settembre 2019;

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti:

- modulistica riportante la descrizione delle attività svolte, i risultati raggiunti e il numero di partecipanti
- documentazione fotografica degli eventi svolti
- documentazione giustificativa delle spese sostenute

Indicatori di risultato: - Numero di partecipanti complessivi: minimo 20 persone

Monitoraggio e rendicontazione dell'Accordo

Rendicontazione finale: entro dicembre 2019

Sarà raccolta la documentazione di rendicontazione di ogni singolo progetto e sarà valutato il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singolo progetto;

Gli indicatori di risultato dell'Accordo sono:

numero di indicatori di risultato positivi nelle schede progetto: minimo 50%

numero progetti realizzati: minimo 1

Reggio Emilia, lì _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per gli ambiti territoriali coinvolti nel rinnovo dell'Accordo di cittadinanza

Associazione Professional Musical Institute _____

Libera Università Popolare - Associazione culturale Laboratorio delle Idee _____

Associazione Querce Rosse _____

Centro Sociale Orologio _____

Associazione 'Pace' _____

Onlus Perdiqua _____

Centro Sociale Foscatò _____

Ugo Pellini _____

Lorenzo Capitani _____

Accordo di cittadinanza

PARCO NILDE IOTTI

SCHEDA PROGETTO 1 - AGRICOLTURA SOCIALE

Coltivare il parco

Gruppo di lavoro

<u>Proponente:</u>	Marcella Minelli (AIAPP Triveneto Emilia-Romagna) con Giuseppe Bonazzi ed Enea Burani (Cooperativa la Collina),
<u>Responsabile:</u>	Marcella Minelli
<u>Collaborazioni:</u>	Centro Sociale Mirandola

Descrizione

<u>Obiettivo:</u>	L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo di un modello di Agricoltura sociale che sia replicabile anche in altri contesti, che porti alla cura e al presidio del parco Nilde Iotti, che promuova la formazione professionale, la creazione di lavoro in capo agricolo, la riscoperta del paesaggio agrario, la promozione della salute e del cibo sano e che sancisca patti e relazioni stretti tra quartieri e parco legando i cittadini al mondo dell'agricoltura.
<u>Destinatari:</u>	1) gli abitanti dei quartieri di Pieve Modolena, Roncina, Orologio, Regina Pacis, 2) gli abitanti di altri quartieri interessati al cibo biologico e a km zero, 3) le persone con necessità di formazione professionale nel campo dell'agricoltura, 4) categorie deboli o con fragilità (esodati, portatori di handicap, famiglie in difficoltà economica,...), 5) imprese agricole, 6) attività di doposcuola e/o di educazione alla sostenibilità ambientale.
<u>Contenuti progettuali:</u>	Il progetto si fonda su una visione futura del Parco maturata nel precedente Accordo di cittadinanza del 2017 come luogo multifunzionale a vocazione agro-ambientale e culturale. L'idea punta a generare un parco agricolo peri-urbano focalizzato su la messa in rete dei cittadini consumatori, operatori e produttori, dando vita ad un luogo produttivo di cibo sano, ad uno spazio di lavoro aperto alla fruizione delle persone e delle scuole per l'apprendimento e la didattica. Le progressive criticità registrate nel Parco ha portato anche alla necessità di costruire un presidio attivo e di servizio quotidiano alle porte del parco, attivabile attraverso un piccolo luogo di ritiro/acquisto dei prodotti. Per sostenere questa visione nel 2017 sono state attivate due borse di studio con una selezione nazionale coordinata dal responsabile di progetto che ha portato all'individuazione di due giovani ricercatori che hanno prodotto uno studio per lo sviluppo del Parco. In questa sede, il progetto intende proseguire il suo cammino attraverso un percorso articolato in fasi incrementalì come attività di sviluppo e ricerca in continuità con quanto sviluppato tra il 2017 e il 2018. La prima fase sarà dedicata da un lato alla ricerca di bandi volti al finanziamento e/o al proseguimento delle attività del progetto e dall'altro alla messa a punto di strumenti di comunicazione con cui illustrarlo, divulgarlo e cercare potenziali interlocutori per attuarlo. Una seconda fase sarà dedicata all'approfondimento di alcune parti della ricerca in

particolare sui target di riferimento e alla costruzione di proposte di candidature con tutti i soggetti aderenti al progetto in accordo con il Comune di Reggio Emilia. Le attività della prima fase saranno raccolte in documenti di sintesi: 1) raccolta e ricerca dei bandi, schedatura con le opportunità, le scadenze, gli impegni, eventuali soggetti partners da includere e le attività da fare.; 2) rispetto al tema comunicazione verranno indicate le opportunità e le priorità con cui agire per divulgare gli esiti della ricerca. Le due attività sono strettamente interconnesse. In base agli esiti prodotti nella prima fase, si deciderà come procedere per l'avvio della fase di applicazione operativa.

Azioni operative:

L'attuazione è legata ad una prima fase di ricerca. Rispetto ai bandi e alle Call da individuare. Saranno da privilegiare sia quegli strumenti capaci di attuare e finanziare il progetto di Agricoltura Sociale (realizzazione opere e interventi, acquisizione attrezzature, materiali e aree, supporto alle imprese in termini di innovazione agricola e sociale), sia quelli capaci di supportare lo sviluppo del processo. Verrà effettuato inoltre un approfondimento specifico rispetto alla ricerca precedente focalizzato sulla domanda potenziale di cittadini interessati e le loro aspettative utile a comprendere l'esistenza di condizioni per una prima fattibilità e sostenibilità economica del modello. L'altra attività riguarderà la promozione e divulgazione degli esiti della ricerca finalizzata all'attrazione di soggetti interessati allo sviluppo del progetto. Entrambe le attività saranno svolte con il supporto dei due giovani borsisti, esperti in materia di partecipazione e in materia agronomica, individuati attraverso un bando di selezione gestito dall'AIAPP nel marzo 2018.

Spazi nel parco:

Parco Nilde Iotti

Risorse economiche:

Il progetto sarà supportato dal Comune di Reggio Emilia per un importo pari a € 4.500 totali che saranno erogati ad AIAPP 'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio' per l'acquisto materiali e stampe e copertura spese a supporto della attività previste nonché per il proseguimento del finanziamento di due borse di studio e/o ricerca per supportare la redazione delle attività e la loro fattibilità

Spazi:

Parco Nilde Iotti

Tempi:

Date della sperimentazione (marzo/settembre 2019): 1) Ricerca bandi e finanziamenti e redazione documento di sintesi; 2) Elaborati grafici e di comunicazione e aggiornamento pagina social media del parco; 3) Elenco potenziali aderenti; 4) Incontri mirati (cittadini e/o imprese) 5) Stesura candidature e call di finanziamento; 6) Documento di sintesi.

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti:

Documentazione fotografica delle attività svolte (entro settembre 2019)

Relazione sintetica delle attività svolte (entro settembre 2019)

Indicatori di risultato:

1) Numero di bandi e di proposte candidate: almeno 1

2) Numero di partner esterni coinvolti in proposte di candidatura: almeno 1

SCHEDA PROGETTO 2 _VIVERE E CONOSCERE IL PARCO NILDE IOTTI

Laboratorio sperimentale di educazione ambientale sulla biodiversità e la multimedialità

<u>Proponente:</u>	CS La Mirandola, CEAS del Comune di Reggio Emilia, Legambiente Reggio Emilia, WWF Emilia Centrale, Istituto Comprensivo "J.F. Kennedy" di Reggio Emilia, GGEV Reggio Emilia, LIPU - sezione Reggio Emilia.
<u>Responsabile:</u>	Legambiente Reggio Emilia, CS La Mirandola e CEAS del Comune di Reggio Emilia
<u>Collaborazioni:</u>	ASP Reggio Emilia - Città delle persone, Casa residenza anziani "Le Magnolie", Casa residenza anziani "I Girasoli", Officina Educativa, GEL - Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente di Reggio Emilia.

Descrizione

Obiettivo: L'obiettivo del progetto è promuovere con i cittadini e con le scuole, la tutela attiva degli habitat naturali e rurali che si trovano nell'ambiente urbano, in particolare nei parchi cittadini, promuovendo la conoscenza della biodiversità e degli impatti positivi che essa ha sulla città - e la vita delle persone - in termini ecologici, sociali, salutari ed economici.

Destinatari: 1) studenti 2) scuole 3) cittadini

Contenuti progettuali: Il parco Nilde Iotti rappresenta un importante luogo di connessione tra l'ambiente urbano e rurale della città di Reggio Emilia. Per le sue caratteristiche, fisiche e ambientali, il parco rappresenta il luogo ideale per dare vita a un grande laboratorio di educazione ambientale all'aria aperta. Posizionato infatti nella zona Ovest della città, il cuore centrale del parco si innesta nei quartieri di Pieve Modolena e Orologio attraverso dei cunei verdi, connettendosi con il sistema dei parchi esistenti della Mirandola e del Diamante. Il parco spicca tra i parchi della città sia per la sua dimensione di circa 162.000 mq sia per le sue peculiarità ambientali e botaniche rappresentate dai due laghetti artificiali con fauna e flora di tipo palustre - in cui è possibile osservare aironi cenerini, anatre, gallinelle d'acqua, pesci e tartarughe acquatiche - per la presenza di circa 2.100 alberi e 3.100 arbusti e dell'area dedicata agli orti sociali. Attraverso l'Accordo di cittadinanza del 2017 e grazie alla collaborazione di tutti i firmatari, è stato sviluppato un percorso didattico-esperienziale formato da QRcode con contenuti tecnico-scientifici e divulgativi e bacheche che si intende - in questa sede - valorizzare per far conoscere il parco a nuovi studenti, scuole e cittadini.

Azioni operative: L'attuazione è legata alla costruzione di un calendario di attività di visita nel parco rivolte alle scuole, agli studenti e ai

cittadini, a partire dalla valorizzazione del percorso didattico-esperienziale formato da QRcode con contenuti tecnico-scientifici e divulgativi. Le attività prevederanno: 1) una azione di informazione (via email) alle scuole del territorio e di divulgazione sui siti di CEAS, del Comune e delle Associazioni partner del progetto; 2) un momento organizzativo di coinvolgimento dei partner per l'organizzazione delle visite con le scuole interessate; 3) l'organizzazione e lo svolgimento di alcune visite, dedicate sia alle scuole sia agli adulti.

<u>Spazi nel parco:</u>	Il progetto si potrebbe sviluppare o a partire dai centri sociali e dalle scuole limitrofe o dai parcheggi adiacenti verso il parco Nilde Iotti (all'interno della mandorla), con focus sui laghetti e lungo tutte le tappe previste dal percorso (siepe di biancospino, orti, laghetti, ecc. ecc.).
<u>Risorse economiche:</u>	Il progetto sarà supportato dal Comune di Reggio Emilia per un importo pari a € 2.000 totali che saranno erogati al CS La Mirandola per attività di guida nel parco, alla progettazione grafica del programma e all'acquisto di materiali e stampe e copertura spese a supporto della attività previste.
<u>Spazi:</u>	Parco Nilde Iotti
<u>Tempi:</u>	Date della sperimentazione (marzo/settembre 2019): 1) Divulgazione e informazione del percorso 2) Elaborati grafici e di comunicazione e aggiornamento pagina social media del parco; 3) Elenco scuole e/o campi estivi e/o centri sociali e/o case protette aderenti con definizione programma di lavoro operativo e individuazione classi e docenti e guide o esperti, dettaglio programma didattico con uscite, lezioni, incontri 4) Organizzazione visite.

Monitoraggio e rendicontazione

<u>Documenti richiesti:</u>	Documentazione fotografica delle attività svolte (entro settembre 2019) Relazione sintetica delle attività svolte (entro settembre 2019)
<u>Indicatori di risultato:</u>	Visite nel Parco: minimo 3 (entro settembre 2019).

Monitoraggio e rendicontazione dell'Accordo

Rendicontazione finale: entro dicembre 2019

Sarà raccolta la documentazione di rendicontazione di ogni singolo progetto e sarà valutato il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singolo progetto;

Gli indicatori di risultato dell'Accordo sono:

numero di indicatori di risultato positivi nelle schede progetto: minimo 50%

numero progetti realizzati: minimo 1

Reggio Emilia, lì _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per gli ambiti territoriali coinvolti nel rinnovo dell'Accordo di cittadinanza

Centro Sociale La Mirandola _____

CEAS del Comune di Reggio Emilia _____

WWF Emilia Centrale _____

Istituto Comprensivo "J.F. Kennedy" di
Reggio Emilia _____

GGEV Reggio Emilia _____

LIPU - sezione Reggio Emilia _____

Legambiente Reggio Emilia _____

ASP Reggio Emilia - Città delle persone _____

Casa residenza anziani "Le Magnolie" _____

GEL - Guardie Ecologiche Volontarie della
Legambiente di Reggio Emilia _____

Casa residenza anziani "I Girasoli" _____

AIAPP Triveneto Emilia-Romagna

Cooperativa la Collina

Giuseppe Bonazzi

Accordo di cittadinanza

CODEMONDO - SAN BARTOLOMEO

SCHEDA PROGETTO 1:

Una nuova piazza di comunità

Proponente: Francesca Guglielmi, Parrocchia San Bartolomeo

Responsabile: Parrocchia San Bartolomeo

Collaborazioni: Golf Club Matilde di Canossa, Barbieri Davide, Beltrami Simona, Bizzarri Monica, Caroni Annalisa, Catellani Andrea, Catellani Chiara, Cavalchi Giuseppe, Fontana, Matilde, Fontana Thomas, Fontanili Carmen, Grasso Mario, Guglielmi Francesca, Lambertini Sara, Ligabue Lorenzo, Martellacci Verdiana, Massari Cristian, Mistrali Paola, Motta Alberto, Motta , Riccardo, Pluchino Federico, Ponzo Ornella, Rosi Firmino, Salsi Elena, Sanna Paola, Santoro Luisa, Tagliavini Silvia, Tamagnini Marco, Vezzani Marcello, Vezzani Margherita, Vickers Claire

Descrizione

Obiettivo: Il progetto si pone due obiettivi generali:

- 1) creare un luogo di aggregazione per ragazzi, adulti, bambini e anziani a San Bartolomeo per caratterizzare ulteriormente la “piazza” della frazione composta dal parco pubblico di San Bartolomeo in continuità con i locali e gli spazi che la parrocchia destina alla comunità;
- 2) Promuovere attività di socializzazione per la frazione di San Bartolomeo

Destinatari: Cittadini dell’ambito territoriale del laboratorio di cittadinanza

Contenuti progettuali : Il progetto si struttura attraverso 2 azioni d’intervento:

Obiettivo 1) creare un luogo di aggregazione.

Obiettivo 2) Promuovere attività di socialità:

- DOPOSCUOLA: Attività di sostegno educativo/assistenza nei compiti una volta a settimana;

- PULIAMO IL MONDO: Giornata di pulizia di parchi e spazi verdi, itinerari per camminate e strade pubbliche, raccolta e differenziazione dei rifiuti;

- PROGETTO SAHRAWI: Una settimana di accoglienza di un numero variabile (7/15) di bambini provenienti dai campi profughi nella struttura parrocchiale con attività ricreative e conviviali;

- SAGRA DEL PAESE.

Risorse economiche: Obiettivo 1: Investimenti dell’Amministrazione, relativamente alla cura della città, per la realizzazione di opere previste nel piano triennale.

Obiettivo 2: Il Comune contribuirà con € 4000 in favore della Parrocchia di San Bartolomeo per la realizzazione delle iniziative: acquisto materiali, eventuali piani di sicurezza, intrattenimenti musicali o teatrali.

Spazi:

Obiettivo 1: individuare area idonea a San Bartolomeo;

Obiettivo 2: locali della parrocchia (salone e parco), nelle vie di San Bartolomeo e nelle zone verdi.

Tempi:

Entrambi gli obiettivi entro Settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti:

Obiettivo 2 Volantini singole iniziative

Documentazione fotografica, scheda di valutazione finale sul livello di collaborazione fra le associazioni e con l'Amministrazione Comunale

Indicatori di progetto:

Collaborazione tra le realtà del territorio

Indicatori di risultato:

Doposcuola: almeno 10 partecipanti complessivi; Progetto Sahrawi: almeno 7 bambini accolti, Sagra del paese: almeno 100 partecipanti

SCHEDA PROGETTO 2:

Animare Codemondo

<u>Proponente:</u>	Cristian Massari
<u>Responsabile:</u>	Parrocchia San Bartolomeo
<u>Collaborazioni:</u>	Parrocchia di Codemondo, Guglielmi Francesca, Ligabue Lorenzo, Massari Cristian, Rosi Firmino, Sanna Paola, Santoro Luisa, Valentini Matteo.

Descrizione

<u>Obiettivo:</u>	Si vogliono potenziare i luoghi di socialità attraverso eventi e animazione. Realizzare la sagra come momento di aggregazione, di incontro, di scambio di idee e di valori quali, ad esempio, il rispetto per il territorio, cibo a km 0, riciclaggio visto come raccolta differenziata. Scambio di giochi, libri, tempo, spettacoli ludici per i bambini, intrattenimenti musicali e ricreativi per grandi e piccini. Per i bambini: giochi di una volta, percorsi avventura, pittura libera, trucca-bimbi. Per gli adulti, tra gli altri: torneo di beach volley e due chiacchiere in terrazza assaggiando tè e tisane.
<u>Destinatari:</u>	Tutti gli abitanti della zona
<u>Contenuti progettuali:</u>	Realizzare un momento conviviale e sensibilizzare i partecipanti su alcuni temi socialmente importanti.
<u>Risorse economiche:</u>	Il Comune contribuirà con € 2000 in favore della Parrocchia di San Bartolomeo per la realizzazione delle iniziative: acquisto materiali, eventuali piani di sicurezza, intrattenimenti musicali o teatrali, conferenze.
<u>Tempi:</u>	Entro Settembre 2019
<u>Spazi:</u>	Nei locali della parrocchia di Codemondo.

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti:	Volantino iniziativa Documenti giustificativi delle spese effettivamente sostenute; Documentazione fotografica
----------------------	--

Scheda di valutazione finale sul livello di collaborazione fra le associazioni e con l'Amministrazione Comunale

Indicatori di progetto: Incontri periodici tra proponenti e collaboratori: almeno 2

Indicatori di risultato: Sagra del paese: almeno 100 partecipanti complessivamente

SCHEDA PROGETTO 3:

Raccolta dati esigenze di mobilità - Trasporto di comunità

<u>Proponente:</u>	Giampaolo Santangelo
<u>Responsabile:</u>	Parrocchia di San Bartolomeo
<u>Collaborazioni:</u>	Aldini Eleonora, Barbieri Davide, Beltrami Simona, Bizzarri Monica, Paolo, Fontanili Carmen, Guglielmi Francesca, La Ginestra Cristina, Ligabue Lorenzo, Martellacci Verdiana, Montesano Enrica, Pluchino Federico, Rosi Firmino, Sanna Paola, Santoro Luisa, Vickers Claire.

Descrizione

<u>Obiettivo:</u>	Il progetto si pone in continuità con l'accordo del 2018 durante il quale sono stati raccolti dei dati tra gli abitanti della frazione in due momenti distinti: 1) con un questionario cartaceo distribuito in occasione della sagra nel settembre 2018; 2) con un questionario online che ha coinvolto circa 150 abitanti. Dall'analisi dei dati è emersa una difficoltà a poter fruire del trasporto pubblico soprattutto in riferimento: 1) agli orari di uscita dagli istituti scolastici della città per raggiungere la frazione; 2) al tragitto da e verso la città che implica coincidenze con altre linee del trasporto pubblico, questo aspetto implica che ci vogliano circa 60 minuti per completare la corsa verso la città e viceversa. L'analisi dei risultati ha portato alla necessità di organizzare in questa fase una pubblica assemblea con l'Amministrazione comunale e l'Agenzia per la mobilità per verificare la possibilità di modificare gli orari del trasporto pubblico per renderlo più rispondente alle esigenze degli abitanti, sia in relazione alle corse scolastiche sia per quelle durante la giornata. Dopo questo momento pubblico si intende dar vita ad un tavolo tecnico di co-progettazione per trovare le possibili soluzioni.
<u>Destinatari:</u>	I cittadini delle frazioni, in particolare i ragazzi per raggiungere le scuole, gli adulti per arrivare in città, le persone che assistono gli anziani
<u>Contenuti progettuali:</u>	Razionalizzare il trasporto pubblico locale organizzando un tavolo di confronto tra cittadini, Comune e Agenzia per la Mobilità per sviluppare un'offerta più aderente alle necessità degli utenti locali.
<u>Risorse economiche:</u>	Non si prevedono contributi.
<u>Spazi:</u>	
<u>Tempi:</u>	Confronto con Agenzia della mobilità e nuove soluzioni e orari: entro Settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: Relazione finale del confronto tra cittadini ed enti

Indicatori di progetto: Preparazione incontro pubblico con Agenzia per la Mobilità.

Indicatori di risultato: Partecipanti: almeno 50

SCHEDA PROGETTO 4:

La strada della biodiversità (sentieri/percorsi/parco)

<u>Proponente:</u>	Massimo Tirelli, Annalisa Casali
<u>Responsabile:</u>	Circolo Ippico Rio Moreno ASD
<u>Collaborazioni:</u>	Aicardi Marco, Aldini Eleonora, Bizzarri Monica, Catellani Chiara, Rosi Firmino, Grasso Mario, Guglielmi Francesca, Ilardo Giosuè, Lanzafame Claudio, Ligabue Lorenzo, Margini Lia, Palumbo Francesca, Ponzio Ornella, Rinaldi Luciano, Sanna Paola, Santoro Luisa, Vickers Claire, Zanfardino Bianco, Golf Club Matilde di Canossa, Antico Podere Emilia, Coop Agricola La Collina, Nonno Contadino, Api Libere soc. agr., Az. Agricola Bini Denny - Podere Cipolla, Acasalab, CAI

Descrizione

<u>Obiettivo:</u>	Ulteriore valorizzazione della strada della biodiversità nel parco Modolena- Quaresimo che entra nel sistema parchi di Reggio Emilia unendo le realtà già esistenti tra Rivalta e Quattro Castella per creare una rete naturale atta a sviluppare un vivere sano in un ambiente storico-naturale percorribile attraverso ciclabili e green way con punti di assistenza messe a disposizione dalle aziende durante il percorso mappato dal CAI.
<u>Destinatari:</u>	Enti del territorio pubblici e privati, Istituzioni, scuole, associazioni, cittadini.
<u>Contenuti progettuali:</u>	Realizzazione di un sito web che possa contenere tutti i dati del territorio in riferimento alle caratteristiche paesaggistiche ed ambientali e alla presenza di attività agricole. Collaborazione con il CAI nella realizzazione di iniziative tese a valorizzare il percorso della strada della biodiversità. API LIBERE: Territorialità del miele. Importanza della impollinazione per la biodiversità; ACASALAB: canapa e prodotti della terra antichi per un presente di innovazione. Descrizione della canapa nel reggiano a inizio '900 e sua evoluzione. Recupero di un'antica tradizione con nuove tecnologie; NONNO CONTADINO: Valorizzazione della filiera del Parmigiano Reggiano, importanza del mantenimento della tradizione nella produzione; Golf Club Matilde di Canossa. Biodiversità golfistica, connubio tra sport e natura; CA' MATILDE: Orticoltura rigenerativa progettata in Permacultura. Utilizzo erbe aromatiche e spontanee in cucina;

ANTICO PODERE EMILIA , PODERE CIPOLLA: Storia e tradizione nella cultura reggiana dell'ospitalità (valorizzazione e architettura del luogo). Vino, rifermentazione naturale in bottiglia;

CIRCOLO IPPICO RIO MORENO: Cura e dimensione etologica del cavallo in rapporto con l'uomo e la natura;

LA COLLINA: Un'azienda agricola che coltiva e alleva con metodologie biologiche e biodinamiche una vasta gamma di prodotti quali ortaggi freschi, frutta, cereali, vini. Una fattoria didattica che offre programmi articolati per scuole elementari e medie. Una comunità terapeutica residenziale di recupero per i ragazzi con problemi di dipendenza patologica.

Risorse economiche: Il Comune contribuirà con **€ 700** a favore del Circolo Ippico Rio Moreno ASD per la realizzazione del sito web.

Spazi: Nel territorio interessato

Tempi: Entro Settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: Documentazione spese effettuate;

Scheda di valutazione finale sul livello di collaborazione fra le associazioni con l'Amministrazione Comunale

Indicatori di progetto: Collaborazione tra le aziende agricole e gli altri protagonisti

Indicatori di risultato: Realizzazione sito web

Monitoraggio e rendicontazione dell'Accordo

Rendicontazione finale: entro dicembre 2019

Sarà raccolta la documentazione di rendicontazione di ogni singolo progetto e sarà valutato il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singolo progetto;

Gli indicatori di risultato dell'Accordo sono:

numero di indicatori di risultato positivi nelle schede progetto: minimo 50%

numero progetti realizzati: minimo 1

Reggio Emilia, lì _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per gli ambiti territoriali coinvolti nel rinnovo dell'Accordo di cittadinanza

Francesca Guglielmi

Barbieri Davide

Beltrami Simona

Bizzarri Monica

Caroni Annalisa

Catellani Andrea

Vezzani Marcello

Vezzani Margherita

Vickers Claire

Catellani Chiara

Cavalchi Giuseppe

Fontana Matilde

Fontana Thomas

Fontanili Carmen	
Grasso Mario	
Lambertini Sara	
Ligabue Lorenzo,	
Martellacci Verdiana	
Massari Cristian	
Mistrali Paola	
Motta Alberto	
Motta Riccardo	
Pluchino Federico	
Ponzo Ornella	
Rosi Firmino	
Salsi Elena	
Sanna Paola	
Santoro Luisa	
Tagliavini Silvia	
Tamagnini Marco	
Valentini Matteo	
Giampaolo Santangelo	
Aldini Eleonora	
La Ginestra Cristina	
Montesano Enrica	

Massimo Tirelli,	
Annalisa Casali	
Aicardi Marco	
Catellani Chiara	
Ilardo Giosuè	
Lanzafame Claudio	
Margini Lia	
Palumbo Francesca	
Rinaldi Luciano	
Zanfardino Bianco	
Coop Agricola La Collina	
Antico Podere Emilia	
Az. Agricola Nonno Contadino	
Az. Agricola Bini Denny - Podere Cipolla	
Api Libere soc. agr	
Acasalab	
Golf Club Matilde di Canossa	
Circolo Ippico Rio Moreno ASD	
CAI Club alpino Italiano	
Parrocchia San Bartolomeo	
Parrocchia di Codemondo	

Accordo di cittadinanza

CANALI - FOGLIANO

SCHEDA PROGETTO 1

Parco commestibile

Gruppo di lavoro

<u>Proponente:</u>	Bonazzi Giuseppe
<u>Responsabile:</u>	Centro sociale Fogliano
<u>Collaborazioni:</u>	Istituto Comprensivo Pertini 1, Scuola Comunale d'Infanzia "Freire", Centro Ricerche Produzione Animale - CRPA - SpA

Descrizione

Obiettivo: Il Parco Commestibile è nato per fornire agli abitanti di Canali e delle frazioni limitrofe prodotti orticoli locali (il vero km zero), di stagione, freschi, di qualità, in un rapporto diretto produzione/consumo. In base all'attuazione dell'accordo 2017-2018 è emersa la necessità di legare questa attività in modo più stretto con il quartiere anche in relazione alle scuole e alla **realizzazione del nuovo Centro Sociale come futuro luogo di socialità.**

Destinatari: Cittadini/e della frazione, bambini/e delle scuole.

Contenuti progettuali: In un'area a parco adiacente a Via Tolstoi è in corso di realizzazione un sistema di coltivazione che integra alberature e colture orticole secondo i principi dell'agroforestazione (Parco Commestibile). Il "Parco commestibile" di RE nasce dalla collaborazione tra il Comune di Reggio Emilia e uno dei Gruppi Operativi per l'Innovazione (GOI). Questi agiscono all'interno del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna con l'obiettivo di sviluppare progetti di innovazione agricola. A Reggio Emilia il GOI è formato da Coop Sociale "Il cielo d'Irlanda", Soc, coop Agricola Ortolani, Centro di Ricerche Produzioni Animali (capofila), Fondazione CRPA Studi Ricerche e Università degli Studi Parma.

A partire dal 2017, su una superficie di quasi un ettaro sono state messe a dimora circa 80 piante di gelso di diverse varietà, disposte in filari con il fine di ricostruire in piccola scala il paesaggio agrario tradizionale e incrementare la biodiversità. Tra i filari di gelsi vengono coltivate in modo professionale diverse specie orticole con metodi a basso impatto ambientale. Nel "Parco Commestibile" sono previsti corridoi di passaggio per il pubblico. Il parco vuole avere infatti anche finalità ricreative e didattiche e favorire relazioni di coesione sociale e solidarietà. In tal senso la scheda progetto intende sostenere attività di carattere educativo con le scuole legate alla sana alimentazione e ai principi di salvaguardia ambientale.

Risorse economiche: Contributo del Comune di Reggio Emilia di € 2700 a favore del Centro Sociale di Fogliano come contributo per l'acquisto di

materiale destinato a favorire le attività di conoscenza rispetto all'agricoltura urbana e con particolare riferimento alle scuole e al quartiere. Il contributo inoltre sarà finalizzato alla realizzazione di attività di educazione ambientale ed alimentare nelle scuole della frazione di Canali

Spazi: Parco Commestibile, futuri locali del Centro Sociale di Canali

Tempi: Entro settembre 2019.

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: Documentazione per acquisto attrezzature.
Organizzazione di momenti informativi e divulgativi
Volantini per serate informative
Documentazione fotografica

Indicatori di progetto: Miglioramento visibilità/fruibilità del Parco

Indicatori di risultato: Maggiore funzionalità del punto vendita
Numero partecipanti serate/incontri informativi: minimo 50 persone

SCHEDA PROGETTO 4

“Associazione i quartieri”

Gruppo di lavoro

<u>Proponente:</u>	Associazione “I quartieri”
<u>Responsabile:</u>	Stefano Aguzzoli
<u>Collaborazioni:</u>	Centro Sociale di Fogliano, Fondazione Ente Veneri

Descrizione

<u>Obiettivo:</u>	L’obiettivo è quello di consolidare l’attività dell’associazione “I quartieri”, una realtà di prossimità in grado di proporre iniziative di carattere sociale e di creare relazioni nella frazione. “I Quartieri” è una associazione che promuove la conoscenza, la socialità e lo stare insieme tra persone che vivono nella frazione di Fogliano e che rischiano, pur da “vicini di casa”, di non conoscersi. Il percorso di costituzione e di avvio delle attività ha avuto luogo nella primavera/estate 2017. Nel 2018 l’associazione ha organizzato alcuni semplici momenti di incontro tra cittadini (la festa per i 100 anni di una compaesana, una mostra di presepi casalinghi, una festa musicale durante l’estate...) e ha collaborato con altri gruppi/enti del territorio per organizzare alcuni percorsi (cicli di conferenze per adulti, una ludoteca per bambini 0-10 anni...).
<u>Destinatari:</u>	Cittadini di Fogliano
<u>Contenuti progettuali:</u>	Il progetto prevede di organizzare eventi singoli di aggregazione quali: piccole feste nei parchi del quartiere (Parco di Via Nervi e pista di Via Quasimodo), momenti di ritrovo e di gioco per bambini, momenti di ritrovo per famiglie e per singoli. Realizzazione di progetti più articolati o di rassegne di eventi: incontri di formazione per adulti/genitori, pomeriggi per bambini (tipo ludoteca). Collaborazione con altri gruppi/enti del territorio, coinvolti a seconda dei bisogni individuati. L’attività potrà configurarsi anche come momento per l’individuazione di bisogni e attività sociali che potranno essere un utile spunto per il Centro Sociale di Fogliano nella messa a fuoco dei temi da affrontare nell’utilizzo di potenziali utili che il Centro Sociale potrà ricavare dalla implementazione del wi fi di comunità (vedi delibera G.C. n. 198 del 29.11.2018).
<u>Risorse economiche:</u>	€ 3000 da parte del Comune come contributo per sostenere le iniziative dell’associazione.
<u>Spazi</u>	Spazi pubblici dei Quartieri Nuovo e Vecchio di Fogliano, Centro Sociale Fogliano.
<u>Tempi:</u>	Entro settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: Relazione sull'attività svolta
 Documentazione fotografica
 Copia dei programmi delle iniziative;

Indicatori di progetto: Numero iniziative promosse dall'associazione: almeno 3

Indicatori di risultato: Numero partecipanti alle iniziative promosse dall'Associazione:
 almeno 100.

SCHEDA PROGETTO 6

Gruppi di cammino

Gruppo di lavoro

Proponente: UISP

Responsabile: UISP

Collaborazioni: Centro Sociale Fogliano, Associazione “ I quartieri”, Comune di Reggio Emilia

Descrizione

Obiettivo: L'AUSL e l'UISP sono da tempo impegnati per promuovere e finanziare dei gruppi di cammino “ per dare l'opportunità di socializzazione e praticare uno stile di vita sano, attivo e sostenibile”.

Contenuti progettuali: L'AUSL si è mostrata molto interessata alla promozione di questo strumento per bambini/e delle scuole. Il progetto prevede che dal prossimo autunno possano costituirsi dei gruppi di cammino, bambini/e e genitori, guidati da personale specializzato dell'UISP. Questa proposta potrebbe anche contribuire alla conoscenza dell'ambiente. Con questo progetto si intende inoltre formare futuri accompagnatori per gestire in autonomia i gruppi di cammino.

Risorse economiche: Il Comune contribuisce con € 500 per la realizzazione di almeno un gruppo di cammino per adulti della durata di 3 mesi, fornirà inoltre materiale informativo per suggerire i percorsi più interessanti.

Spazi: Parchi pubblici e itinerari nelle ville.

Tempi: Entro Settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: Copia del calendario delle attività;
Documenti giustificativi delle spese effettivamente sostenute;
Documentazione fotografica.

Indicatori di progetto: Attivazione di almeno 1 gruppo di cammino
Collaborazione con il Centro Sociale di Fogliano.

Indicatori di risultato: Minimo 15 partecipanti
Formazione almeno di 1 nuovo accompagnatore

Monitoraggio e rendicontazione dell'Accordo

Rendicontazione finale: entro dicembre 2019

Sarà raccolta la documentazione di rendicontazione di ogni singolo progetto e sarà valutato il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singolo progetto;

Gli indicatori di risultato dell'Accordo sono:

numero di indicatori di risultato positivi nelle schede progetto: minimo 50%

numero progetti realizzati: minimo 1

Reggio Emilia, lì _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per gli ambiti territoriali coinvolti nel rinnovo dell'Accordo di cittadinanza

Centro sociale Fogliano

Istituto Comprensivo Pertini 1

Scuola Comunale d'Infanzia "Freire"

Centro Ricerche Produzione Animale - CRPA
- SpA

Associazione "I quartieri"

Fondazione Ente Veneri

UISP

Accordo di cittadinanza

BUCO DEL SIGNORE - PAPPAGNOCCA - ROSTA NUOVA

SCHEDA PROGETTO 1:

“ Hub Rosta / piattaforma via Wybicki”

<u>Proponente:</u>	Via Wybicki Libera Associazione di cittadini
<u>Responsabile:</u>	Via Wybicki Libera Associazione di cittadini
<u>Collaborazioni:</u>	Centro Sociale Rosta Nuova, Biblioteca Rosta Nuova, Teatro delle Brame, Coop soc. Il Giro del Cielo

Descrizione

Obiettivo: Condividere competenze, costruire relazioni, produrre contenuti, scambiare informazioni, diffondere coinvolgimento e partecipazione attiva.

Formazione per la produzione di contenuti testuali/video.

Destinatari: Cittadini del quartiere, enti, associazioni

Contenuti progettuali: Costruire una redazione di quartiere.

Sviluppare una piattaforma in rete (sito internet WWW.viawybicki.it) e un giornalino di quartiere.

Prodotto contenuti testuali e video da sviluppare anche in relazione alle altre schede progetto contenute nel presente accordo.

Risorse economiche: Il Comune contribuirà con € 2000 in favore di Via Wybicki Libera associazione di cittadini per sviluppare lo spazio della piattaforma in rete, per materiale informatico per la produzione e per la gestione della piattaforma (software, licenze, domini, host), per la strumentazione e la produzione di contenuti (video) e stampe cartacee e per la produzione di materiali video, nonché spese per la promozione del progetto e spese per sostenere ed organizzare momenti seminariali e/o formativi.

Tempi: Marzo - Settembre 2019. Per tutto l'arco del progetto: riunioni di redazione, produzione contenuti (testi e video), promozione.

Marzo - Giugno: sviluppo della piattaforma.

Marzo - Settembre: produzione giornale.

Marzo - Settembre: organizzazione di momenti formativi/seminariali.

Entro Settembre: produzione documentazione percorso progettuale (pubblicazione).

Spazi: Sala civica via Wybicki.

Monitoraggio e rendicontazione

<u>Documenti richiesti:</u>	Documenti giustificativi delle spese effettivamente sostenute Documentazione fotografica Scheda di valutazione finale sul livello di collaborazione fra le associazioni e con l'Amministrazione Comunale
<u>Indicatori di progetto:</u>	Collaborazione con altri attori (anche singoli cittadini) oltre quelli già presenti tra le collaborazioni (almeno altri 2 soggetti)
<u>Indicatori di risultato:</u>	Sviluppo redazione e piattaforma Realizzazione di video e del giornalino di quartiere (almeno 1 uscita)

SCHEDA PROGETTO 2:

Verde, nuovi spazi di socialità e partecipazione al servizio della cittadinanza

Proponente: Rossana Sassi, Claudio Massari
Responsabile: Centro Sociale Rosta Nuova, GGEV
Collaborazioni: Istituti comprensivi Pertini 1 e 2, Coop soc. Il Cielo d'Irlanda, Associazione Cipì, GGEV, Centro Sociale Rosta Nuova

Descrizione

Obiettivo: Promuovere attività di sensibilizzazione ambientale nel quartiere a partire dagli spazi di socialità. Il progetto intende valorizzare i seguenti spazi: la "casetta di legno" adiacente al Centro Sociale Rosta Nuova nel Parco del Noce Nero.

Destinatari: Radici del Cielo, Laboratorio Aria pulita, Istituto Tecnico "A. Zanelli", Associazione Acque Chiare Bazzarola, Gruppi di cammino, L'Indaco - Atelier di ricerca musicale ed espressiva, alunni e docenti degli Istituti Comprensivi Pertini 1 e 2, genitori, cittadini.

Contenuti progettuali: Aprire uno spazio di partecipazione e di informazione ambientale all'interno del Parco Noce Nero. L'ipotesi dovrà essere verificata tecnicamente con i servizi interni competenti per conoscere lo stato dello spazio e la possibilità concreta di utilizzazione con tipologie compatibili. In specifico si svolgeranno due azioni: Una coinvolgerà la scuola primaria Marco Polo (marzo-maggio 2019) e l'altra la secondaria Pertini 1 e Pertini 2 (settembre-ottobre 2019).

La prima sarà intitolata "Coltivo il parco commestibile" che prevederà: 1) Coltivazione sostenibile di ortaggi e della loro stagionalità con la creazione di un piccolo orto all'interno della scuola primaria Marco Polo; 2) Cura delle piantumazioni; 3) Una o due visite agli orti di Via Settembrini con attività di trapianto e/o cura delle piante orticole. I gruppi di visita dovrebbero essere di circa 30-40 bambini. In una mattina di visita si possono ospitare in successione due gruppi, due ore circa per ciascun gruppo.

La seconda azione sarà chiamata "Valorizzazione area parco casetta di legno" che prevederà: 1) Uscita e rilevazione dell'esistente; 2) Ideazione e progettazione di alcuni pannelli per le pareti esterne della casetta di legno; 3) Realizzazione pannelli (acrilici - mosaici); 4) Documentazione fotografica delle fasi; 5) Presentazione del lavoro operativo realizzato.

Risorse economiche: Non sono previsti contributi.

Spazi: Sala civica Via Wybicki, Parco del Noce Nero, Parco delle Acque Chiare, Centro Sociale Rosta Nuova, Scuola media Pertini, Centro Sociale Rosta Nuova.

Tempi: Marzo - Maggio 2019 azione scuola primaria Marco Polo. Settembre - Ottobre 2019 azione scuole secondarie Pertini 1-2.

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: Documentazione fotografica delle fasi di intervento

Scheda di valutazione finale sul livello di collaborazione fra le associazioni e con l'Amministrazione Comunale

Indicatori di progetto: Incontri periodici tra proponenti e collaboratori: almeno ogni 2 mesi

Realizzazione mostra e coinvolgimento associazioni

Indicatori di risultato: Realizzazione sistemazione casetta

Messa a punto programma didattico marzo - ottobre 2019

Realizzazione pannelli

SCHEDA PROGETTO 3:

Il teatro e la comunità. azioni teatrali di partecipazione e cittadinanza artistica, laboratori per la partecipazione dei cittadini alla vita dei quartieri.

Proponente: Teatro delle Brame, Via Wybicki Libera Associazione di cittadini
Responsabile: Teatro delle Brame
Collaborazioni: Via Wybicki Libera Associazione di cittadini, Biblioteca Rosta Nuova, Centro Sociale Rosta Nuova

Descrizione

Obiettivo: Realizzazione di un laboratorio di teatro e comunità con il coinvolgimento di tutti i cittadini che vorranno partecipare (bambine/i, genitori, adulti, anziani, giovani). Il laboratorio avrà come finalità la realizzazione di una azione teatrale sul quartiere, su un tema specifico e che dovrà interessare il quartiere, il desiderio dei cittadini di migliorarne la vita. L'azione teatrale sarà poi messa in scena in un luogo significativo per il quartiere stesso (piazza, biblioteca, centro sociale ecc...). Si realizzerà anche un workshop di teatro sociale per insegnanti/educatori/educatrici, attori e attrici sulle tecniche del teatro applicato al lavoro sociale.

Destinatari: Coop soc. Il Giro del Cielo, Ass. sportiva dilettantistica DanzArte, Scuole del territorio, Sterpaglie Project, Tutti i cittadini dei quartieri

Contenuti progettuali: Questo progetto teatrale si sviluppa sul tema del desiderio come motore generativo del cambiamento e del rapporto con la società. Una riflessione sul desiderio, sulla possibilità ormai ineludibile di cambiare gli sguardi e le visioni del mondo e sulla nostra società. Un lavoro comune per attraversare il fascino della diversità, delle svariate sensibilità per arrivare alle relazioni fra le persone, con il piacere ed il desiderio di raccontare storie sotto forma di metafora poetica, di musica, di gioco senza perdere mai la funzione etica e il desiderio come motore per analizzare e trasformare il mondo.

Risorse economiche: Il Comune contribuirà con € 3300 al Teatro delle Brame per realizzazione laboratorio, letture e azioni teatrali.

Spazi: Per il progetto di teatro e comunità e l'organizzazione delle iniziative correlate si utilizzeranno la sala e le strumentazioni (impianto audio illuminotecnica e fondali teatrali) del Centro sociale Rosta nuova, i locali della Parrocchia di San Luigi e la sala civica. Per la realizzazione degli eventi si collaborerà con la biblioteca di Rosta. Si verificherà poi l'utilizzo di almeno una sera del cinema Rosebud. Per la realizzazione di alcune azioni teatrali verrà richiesto l'utilizzo del suolo pubblico (piazza Neruda/portici di via Wybicki).

Tempi:

Entro Settembre 2019.

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti:

Relazione contenente le attività svolte;

Documentazione fotografica

Scheda di valutazione finale sul livello di collaborazione fra le associazioni e con l'Amministrazione Comunale

Indicatori di progetto:

Coinvolgimento associazioni e cittadini

Indicatori di risultato:

Realizzazione laboratorio

Realizzazione spettacolo per ragazzi

Realizzazione letture e azioni teatrali

SCHEDA PROGETTO 4:

Gestione associata sala civica e rivisitazione degli spazi

<u>Proponente:</u>	Comune di Reggio Emilia
<u>Responsabile:</u>	Comune di Reggio Emilia
<u>Collaborazioni:</u>	Biblioteca Rosta Nuova, Coop soc. Il Giro del cielo, Via Wybicki Libera Associazione di Cittadini

Descrizione

Obiettivo: Proseguire con la gestione della sala civica per permettere alle tante realtà presenti di poter utilizzare gli spazi, responsabilizzando maggiormente i fruitori sulla corretta gestione e cercare di riprogettare gli spazi in base alle varie richieste pervenute in questi ultimi anni. All'interno del laboratorio si sta proseguendo il confronto fra le associazioni per la realizzazione, anche in questo quartiere, di una casa della partecipazione presso la sala civica. In questo luogo l'ipotesi è quella di poter creare in futuro una "piazza" delle associazioni del quartiere che, a partire dalla realizzazione dei progetti del laboratorio, singolarmente ed in sinergia tra di loro, possano offrire opportunità, iniziative e servizi ai cittadini, costruire nuove relazioni e nuovi progetti, diventare punto di riferimento per la comunità e per esperienze simili. Lo spazio si vorrebbe quindi configurare come luogo di socialità e progettualità nel quartiere, da relazionare anche con le attività contenute nelle varie schede progetto dell'accordo. La sala è stata dotata di connessione Internet.

Destinatari: Scuole del quartiere, cittadini, associazioni e cooperative sociali.

Contenuti progettuali: Delineare un progetto per l'utilizzo ottimale della sala in base agli obiettivi descritti. Definire una serie di regole derivanti dagli impegni che si prendono nel momento in cui viene affidata la sala dopo regolare richiesta al servizio protagonismo responsabile. Regole specifiche finalizzate a favorire comportamenti virtuosi.

Risorse economiche: Non è richiesto nessun contributo

Spazi: Sala civica via Wybicki .

Tempi: Definizione progetto e regole entro il Settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: Bozza di progetto. Testo contenente le regole condivise;
Scheda di valutazione finale sul livello di collaborazione fra le associazioni e con l'Amministrazione Comunale

Indicatori di progetto: Proposta di migliore utilizzo e disposizione degli spazi

Indicatori di risultato: Fruizione della sala per almeno 5 ore medie settimanali

SCHEDA PROGETTO 6:

Ginnastica della salute

<u>Proponente:</u>	APS Radici del Cielo
<u>Responsabile:</u>	APS. Radici del cielo
<u>Collaborazioni:</u>	Centro Sociale Rosta Nuova, Centro Sociale Buco Magico , Spi Cgil Quinta Lega

Descrizione

<u>Obiettivo:</u>	Promuovere benessere, salute e prevenzione attraverso incontri di ginnastica dolce
<u>Destinatari:</u>	Centri sociali e sindacato pensionati.
<u>Contenuti progettuali:</u>	Attività fisica, favorire aggregazione e socialità, incontri settimanali di ginnastica dolce
<u>Risorse economiche:</u>	Il Comune contribuirà con € 800 alla APS Radici del Cielo per rimborso conduttori del corso (marzo-settembre 2019) e materiale comunicativo. L'A.P.S. Radici del Cielo si impegna per attivare incontri settimanali e garantisce la presenza di insegnanti che conducano le attività.
<u>Spazi:</u>	Nelle aree verdi in prossimità dei centri sociali nella bella stagione e in caso di bel tempo, in spazi offerti dai centri sociali in caso di brutto tempo.
<u>Tempi:</u>	Incontri settimanali da marzo fino a settembre 2019. L'associazione "Radici del Cielo" mette a disposizione insegnanti per condurre gli incontri. Le associazioni coinvolte si adoperano per la diffusione delle attività.

Monitoraggio e rendicontazione

<u>Documenti richiesti:</u>	Relazione sull'attività svolta; Documentazione fotografica; Scheda di valutazione finale sul livello di collaborazione fra le associazioni e con l'Amministrazione Comunale
<u>Indicatori di progetto:</u>	Incontri settimanali: almeno 6
<u>Indicatori di risultato:</u>	Almeno 30 partecipanti complessivamente

SCHEDA PROGETTO 8:

Sport e socialità' per gli utenti dei centri sociali: un gruppo di cammino per il benessere tra il verde

Proponente: Centro Sociale Buco Magico
Responsabile: UISP
Collaborazioni: Centro Sociale Rosta Nuova, Spi Cgil Quinta Lega

Descrizione

Obiettivo: Continuare l'esperienza partita nel 2016 e cercare di formare futuri accompagnatori per gestire in autonomia i gruppi di cammino.

Contenuti progettuali: Il progetto prevede che dalla prossima primavera possa costituirsi un gruppo di cammino, bambini/e e genitori, guidati da personale specializzato dell'UISP. L'AUSL e l'UISP sono da tempo impegnati per promuovere e finanziare dei gruppi di cammino "per dare l'opportunità di socializzazione e praticare uno stile di vita sano, attivo e sostenibile". L'AUSL si è mostrata molto interessata alla promozione di questo strumento per bambini/e delle scuole. Questa proposta verrà gestita in collaborazione con i protagonisti che nel territorio si occupano di valorizzare l'ambiente (GGEV, Orto di Gabrina...), come indicato nella scheda Progetto 2.

Risorse economiche: Il Comune contribuisce con € 500 a UISP per la realizzazione di almeno un gruppo di cammino per adulti entro il Settembre 2019.

Spazi: Parchi pubblici e itinerari nel quartiere.

Tempi: Entro Settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: Documenti giustificativi delle spese effettivamente sostenute;
Documentazione fotografica ;
Scheda di valutazione finale sul livello di collaborazione fra le associazioni e con l'Amministrazione Comunale

Indicatori di progetto: Collaborazione tra il Centro sociale Buco magico, Il Centro Sociale di Rosta Nuova SPI CGIL

Indicatori di risultato: Minimo 50 partecipanti complessivi

Monitoraggio e rendicontazione dell'Accordo

Rendicontazione finale: entro dicembre 2019

Sarà raccolta la documentazione di rendicontazione di ogni singolo progetto e sarà valutato il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singolo progetto;

Gli indicatori di risultato dell'Accordo sono:

numero di indicatori di risultato positivi nelle schede progetto: minimo 50%

numero progetti realizzati: minimo 1

Reggio Emilia, li _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per gli ambiti territoriali coinvolti nel rinnovo dell'Accordo di cittadinanza

Via Wybycki Libera Associazione di cittadini	_____
Centro Sociale Rosta Nuova	_____
Biblioteca Rosta Nuova	_____
Teatro delle Brame	_____
Coop soc. Il Giro del Cielo	_____
Istituti comprensivi Pertini 1 e 2	_____
Coop soc. Il Cielo d'Irlanda	_____
Ass. Cipì	_____
GGEV	_____
Coop soc. Il Giro del cielo	_____
APS. Radici del cielo	_____
Centro Sociale Buco Magico	_____
Spi Cgil Quinta Lega	_____
UISP	_____

Accordo di cittadinanza

GAVASSETO - SABBIONE

Progetto 1

METTIAMOCI IN CAMPO

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Patrizia Bonacini, Rosanna Manini, Raffaella Martini, Adriano Ferroni, Morena Guidetti, Antonietta Grimaldi, Graziella Lasagni, Grimaldi Antonietta, Faccia Davide, Lusuardi Angelo, Cigarini Ivano, Bonacini Luisa, Roberto del Rio, Denti Mirella, Valestri Gianluca, Thomas Tarasconi

Responsabile: A seconda delle azioni progettuali:

- Azione 1: **Zona Franca APS**
- Azione 2: **Circolo ANSPI di Gavasseto**
- Azione 3: **Società Sportiva ADS INVICTA**

Collaborazioni: comune di Reggio Emilia, Circolo ANSPI Sabbione, Circolo ANSPI di Gavasseto, Zona Franca APS, WWF Reggio Emilia, Compagnia Arcieri Del Torrazzo, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, Associazione WWF Emilia Centrale ONLUS

Volontari:

DESCRIZIONE

Obiettivi:

- Creare momenti di aggregazione e convivialità per la comunità con attività sociali e ludico-ricreative, promuovendo l'ampliamento dell'offerta attuale e promossa nello scorso accordo di cittadinanza con nuove esperienze e nuove collaborazioni;
- Aumentare la partecipazione alla vita della comunità e favorire la promozione della culturale locale;
- Favorire lo scambio intergenerazionale, promuovendo il dialogo tra giovani e anziani instaurando relazioni che permettano di riscoprire la cultura locale e il recupero delle tradizioni;
- Favorire momenti formativi ed educativi di diverso tipo, con esperti in diversi campi e scambi di buone pratiche.

Destinatari: Cittadini, associazioni, gruppi spontanei e organizzati del territorio di Sabbione e Gavasseto

Contenuti progettuali: Il progetto rinnovato si distingue in 3 Azioni tutte volte al raggiungimento di comuni obiettivi quali aggregazione e scambio sociale, dove i rispettivi responsabili si impegnano a collaborare.

L'Azione progettuale 1, a cura dell'associazione "Zona Franca APS",

si pone in continuità con l'Accordo di Cittadinanza firmato nel 2018 ed è dedicato principalmente ai bambini/ragazzi e le loro famiglie. Il progetto prevede una nuova collaborazione con attori locali che organizzano i campi estivi in zona, in concomitanza con la chiusura degli istituti scolastici e intercettando anche altri attori del territorio.

Le attività di progettazione sono:

1. Avviare attività per ragazzi (n.30/40) delle scuole superiori, che nel periodo estivo (in particolare nelle ultime due settimane di giugno e per tutto il mese di luglio) affiancheranno gli educatori del campo estivo come animatori volontari per la gestione di circa 180 bambini/ragazzi.
2. Sostenere e promuovere attività teatrali rivolte a un gruppo di ragazzi, per esprimere e sviluppare le proprie potenzialità.

Nell'ambito dell'Azione progettuale 2, a cura del Circolo ANSPI di Gavasseto, si propongono, all'interno della sede del Circolo ANSPI di Gavasseto, delle attività ludiche ricreative per anziani ultrasessantenni in presenza di animatori volontari, dei bambini della comunità e delle loro famiglie. Si prorogano quindi le attività dello scorso accordo, moltiplicando gli incontri intergenerazionali e gli scambi tra diversi cittadini e ambienti del territorio.

La logica che sottintende il progetto è quella dello sviluppo di comunità dove avviene uno scambio diretto tra le nuove e le vecchie generazioni, valorizzando il patrimonio di conoscenza di ognuna di loro.

Gli anziani, infatti, rappresentano una risorsa culturale per il territorio. Si organizzeranno degli incontri in cui gli anziani potranno trasferire ai più giovani la conoscenza del dialetto e altri in cui le signore anziane insegneranno alle ragazze/donne delle due frazioni a preparare antiche ricette della tradizioni.

L'Azione progettuale 3, a cura della Società Sportiva ADS INVICTA, propone un'evoluzione del campo estivo tradizionale in un contesto dove, attraverso il gioco e la creatività, bambini e ragazzi accrescono la propria autonomia e sviluppano competenze relazionali. Il forte valore del progetto deriva, oltre che dal radicamento nel territorio, dall'attenzione costante rivolta al lavoro d'equipe, alla programmazione e alla lettura dei bisogni e delle potenzialità dei bambini e dei ragazzi. In base a quanto detto, si prevedono attività di gioco, laboratorio, movimento e di esplorazione ambientale, che andranno ad ampliare l'offerta formativa. Saranno previste nuove

esperienze (attività alternative come esercitazione con i Vigli del Fuoco e lezioni di tiro con l'arco) e il rafforzamento dei legami all'interno della comunità (collaborazione con il WWF per eventuale gemellaggio con l'Oasi del Marmirolo).

Risorse economiche:

Contributo dal Comune di Reggio Emilia di complessivi **Euro 3.000 per il periodo di validità del rinnovo di progetto (marzo - settembre 2019)**, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente, comprensivi degli adempimenti relativi alla sicurezza per momenti di socialità collettiva e dell'eventuale supporto artistico per attività laboratoriali di carattere educativo-creativo e, così suddiviso:

1. Euro 1.500 a **Zona Franca APS** (Azione Progettuale 1);
2. Euro 500 a **Circolo ANSPI di Gavasseto** (Azione Progettuale 2);
3. Euro 1.000 a **Società Sportiva ADS INVICTA** (Azione Progettuale 3).

Spazi:

Le attività previste nell'**Azione progettuale 1** si svolgeranno presso il circolo ANSPI, la Parrocchia dei "SS. Sigismondo Re e M. e Genesio M." di Sabbione, presso Zona Franca. Per l'attività finale di teatro ci si riserva di individuare un luogo comune che possa accogliere tutte le persone, i bambini /ragazzi e le famiglie coinvolte.

Le attività previste nell'**Azione progettuale 2** avranno luogo negli spazi del circolo ANSPI di Gavasseto.

L'**Azione progettuale 3** vedrà come luogo di svolgimento l'area parrocchiale (Gavasseto).

Tempi:

Le attività progettuali verranno attivate subito dopo la firma dell'Accordo, cioè a partire da aprile 2019 e termineranno il 30 settembre 2019.

Fasi:

Non previste

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti:

- Locandine dell'evento finale
- Relazione finale redatta dal responsabile del progetto che descriva l'elenco dettagliato delle attività svolte, i risultati raggiunti e i numeri della partecipazione
- Documentazione fotografica dei momenti principali del progetto
- Documentazione giustificativa delle spese sostenute

Indicatori di progetto:

- Attivazione di collaborazioni tra almeno 2 associazioni del territorio (**Azione progettuale 1**)
- Incontri mensili con le Vecchie Querce e attività condivise con la

comunità (**Azione progettuale 2**)

- Implementazione delle attività svolte (**Azione progettuale 3**)

Indicatori di risultato:

Per l'**Azione Progettuale 1**:

- Numero partecipanti al percorso formativo: circa 30
- Numero partecipanti all'evento finale: minimo 200
- Numero di eventi organizzati: minimo 1
- Numero incontri: minimo 3

Per l'**Azione Progettuale 2**:

- Numero partecipanti: minimo 20
- Numero di eventi condivisi: minimo 2

Per l'**Azione Progettuale 3**:

- Numero partecipanti al campo estivo: minimo 80
- Numero di incontri: minimo 10
- Realizzazione delle attività e degli eventi condivisi (min. 2)

Scheda Progetto 2

NATURA, RURALITÀ E BUONE PRATICHE

GRUPPO DI LAVORO

<u>Proponenti:</u>	Associazione WWF Emilia Centrale ONLUS, Scuola primaria IV Novembre di Gavasseto
<u>Responsabile:</u>	Associazione WWF Emilia Centrale ONLUS
<u>Collaborazioni:</u>	Comune di Reggio Emilia, Circolo ANSPI Gavasseto, Scuola Primaria IV Novembre Gavasseto, CAI
<u>Volontari:</u>	Mariangela Barbieri

DESCRIZIONE

<u>Obiettivi:</u>	Gli obiettivi principali per la cura del territorio, nell'ottica della valorizzazione dei beni naturalistici delle due frazioni, possono così riassumersi: 1. potenziare la fruizione dell'area del Fontanile dell'Ariolo tramite lo sviluppo di nuove idee ed iniziative; 2. contribuire alla valorizzazione del territorio e della sua valenza ambientale e naturalistica, attraverso attività ludico-ricreative; 3. creare momenti di socialità allo scopo di promuovere la conoscenza del luogo.
<u>Destinatari:</u>	I bambini iscritti alla scuola primaria di Gavasseto e le loro famiglie
<u>Contenuti progettuali:</u>	Il progetto si basa sulla consapevolezza dell'importanza di sviluppare, fin dalla prima infanzia, interesse e responsabilità nei confronti del territorio che ci circonda. E' infatti fondamentale far comprendere, precocemente, gli effetti che i nostri stili di vita producono sull'ambiente in modo da intervenire positivamente sulla formazione ed interiorizzazione di piccoli e grandi comportamenti. E' necessario fornire ai bambini gli strumenti necessari per una nuova lettura dell'ambiente e per avere le adeguate capacità di comprendere il valore naturale che li circonda. Le attività saranno così organizzate e condivise: - Incontro con le insegnanti referenti della scuola primaria di Gavasseto per la progettazione dei percorsi; - Laboratori didattici al Fontanile dell'Ariolo e presso lo stagno

didattico del giardino scolastico: ogni classe disporrà di due incontri di un paio d'ore declinati in base al percorso scelto.

E' da valutare, in fase di progettazione, una collaborazione con le aziende agricole del territorio per l'attivazione di un percorso legato all'alimentazione e al risparmio energetico.

Risorse economiche:

Risorse economiche proprie degli aderenti al progetto, al quale il Comune di Reggio Emilia contribuisce con un co-finanziamento pari a **1.500,00 euro** che saranno erogati al responsabile di progetto, per laboratori didattici con i bambini delle scuole.

Spazi:

Le varie attività si svolgeranno nei luoghi di interesse naturalistico di Gavasseto e Sabbione.

Tempi:

Il programma inizierà subito dopo la firma della proroga (marzo 2109) con il lavoro di organizzazione delle attività previste, fino a Settembre 2019.

Fasi:

Non previste

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti:

- Calendario delle attività
- Relazione finale che descriva l'elenco dettagliato delle attività svolte, i risultati raggiunti e i numeri della partecipazione
- Documentazione fotografica dei momenti principali del progetto
- Documentazione giustificativa delle spese sostenute

Indicatori di progetto:

- Messa in rete dei soggetti attivi per la valorizzazione del paesaggio (minimo 2)

Indicatori di risultato:

- Numero partecipanti: minimo 40
- Realizzazione delle attività e degli eventi condivisi: minimo 2

Monitoraggio e rendicontazione dell'Accordo

Rendicontazione finale: entro dicembre 2019

Sarà raccolta la documentazione di rendicontazione di ogni singolo progetto e sarà valutato il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singolo progetto;

Gli indicatori di risultato dell'Accordo sono:

numero di indicatori di risultato positivi nelle schede progetto: minimo 50%

numero progetti realizzati: minimo 1

Reggio Emilia, lì _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per gli ambiti territoriali coinvolti nel rinnovo dell'Accordo di cittadinanza

Zona Franca APS _____

Circolo ANSPI di Gavasseto _____

Società Sportiva ADS INVICTA _____

Circolo ANSPI Sabbione _____

WWF Reggio Emilia _____

Compagnia Arcieri Del Torrazzo, _____

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di
Reggio Emilia _____

Associazione WWF Emilia Centrale ONLUS _____

Scuola primaria IV Novembre di Gavasseto _____

Mariangela Barbieri _____

Verbali

REPORT - Incontro 12.12.2018 - Ex Cinema Capitol - via Zandonai 3.
Ambiti: Regina Pacis - Orologio - Foscato e Parco Nilde Iotti

PARTECIPANTI

Marcella Minelli (AIAPP), Matteo Carretti (Ass. Pace), Antonella Festa, Ernestina Bazzi, Lucia Dallari, Pierino Nasuti (Ass. Querce Rosse), Villiam Orlandini (C.S. Orologio), Daniela Fantini Laura Mammi (Papa Giovanni XXIII), Claudio Massari, Gabriella Arecco (GGEV), Enea Burani (Coop La Collina), Daniela Friggeri (Le Libellule), Irene Macias Pavon (Legambiente), Lorenzo Capitani (L.U.P.), Sara Bigi (Perdiqua), Francesco Montisano (Professional Music Institute), Ugo Pellini, Luka Bertani, Luca Postacchini (Ass. Yoga), Monica Masu (Officina Educativa), Giorgio Gollini (Uisp)

Francesco Berni - Elena Farnè - Teresa Lopez (Comune di Reggio Emilia)

ESITI DELL'INCONTRO

Nella seduta del 15 novembre scorso la Giunta Comunale ha adottato un atto di proroga tecnica della scadenza degli Accordi di cittadinanza, posticipando così al 28.02.2019 la data di fine dell'Accordo di cittadinanza. Questa decisione, che riguarda tutti gli Accordi che erano in scadenza il 31.12.2018, si è resa necessaria, a norma di Regolamento comunale, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti dai cittadini. Per il quartiere di Regina Pacis - Orologio - Foscato compreso il laboratorio urbano svolto su Parco Nilde Iotti, l'attività suddetta è stata organizzata attraverso un incontro svolto mercoledì 12 dicembre 2018 presso l'ex Cinema Capitol di Regina Pacis a cui sono stati invitati i firmatari dell'accordo e i cittadini che hanno partecipato a questa esperienza dal primo incontro di Laboratorio. Per Regina Pacis - Orologio - Foscato la fase progettuale è stata svolta tra ottobre e dicembre 2017 con l'attuazione delle azioni contenute nelle 4 schede progetto tra gennaio e dicembre 2018.

Per Parco Nilde Iotti la fase progettuale è stata svolta tra novembre 2016 e maggio 2017 con l'attuazione delle azioni contenute nelle 7 schede progetto tra luglio 2017 e dicembre 2018.

La prima parte dell'incontro ha visto una valutazione condivisa con i partecipanti rispetto ai risultati raggiunti dalle singole progettualità, le criticità e potenzialità di ciascuna esperienza e la qualità dell'esperienza collaborativa sia rispetto al Comune che rispetto alle altre associazioni, cittadini o soggetti diversi che a vario titolo hanno partecipato ai progetti di quartiere.

La seconda parte è stata dedicata all'aggiornamento delle schede progetto da approvare in febbraio per il 2019 che sarà un anno di transizione verso la nuova Legislatura. Per mantenere infatti un presidio progettuale con i quartieri, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare.

ACCORDO DI REGINA PACIS - OROLOGIO - FOSCATO

1. Valutazione dei progetti dell'Accordo di cittadinanza 2017- 2018

Progetto 1 > DAL DIAMANTE NON NASCE NIENTE?

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto punta alla valorizzazione delle aree verdi Parco del Diamante e Giardino delle Religioni, con iniziative culturali, musicali e teatrali connesse alla figura di Alex Langer a cui è dedicato parte dello spazio pubblico, concentrandosi in particolare sui temi dell'ambiente e del dialogo interculturale e inter-religioso. L'obiettivo è legato alla riscoperta culturale del parco come luogo d'incontro e confronto tra i cittadini, da raggiungere grazie alla messa a sistema delle realtà associative e commerciali del territorio per la costruzione di un programma di attività culturali e ricreative.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

- Numero di partecipanti complessivi: minimo 100 persone

- Numero di eventi organizzati: minimo 5 iniziative

[I risultati registrano circa 1200 partecipanti complessivi con 11 eventi organizzati]

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

- Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

- Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

I soggetti responsabili ritengono opportuno dare continuità all'iniziativa alla scala di quartiere.

Contenuti progettuali e attività proposte

//

Grado di impegno e di responsabilità

//

Progetto 2 > IL PARCO COME LABORATORIO DI RELAZIONI

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

L'obiettivo del progetto è quello di rivitalizzare due luoghi pubblici 'pulsanti' della città: il Parco del Gelso e quello delle Querce Rosse come spazi da re-interpretare come laboratori di socialità dove sviluppare attività educative, sportive e culturali. Il progetto è stato sviluppato in due filoni di lavoro:

- *il Parco come piazza e aula didattica decentrata*: promuovere la cultura dei bambini anche all'esterno delle istituzioni educative 'contaminando' i quartieri a partire dalla trasformazione e abbellimento dei parchi;
- *il Parco come laboratorio di coesione interculturale a partire dallo sport*: una serie di attività sportive orientate all'educazione civica, alla pulizia e controllo del Parco e delle sue attrezzature, sviluppando il senso di appartenenza del luogo come leva educativa.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

- Numero di partecipanti complessivi alle iniziative pubbliche legata al tema 'il Parco come 'piazza' e 'aula didattica decentrata': minimo 50
- Numero di partecipanti complessivi alle iniziative pubbliche legata al tema 'il Parco come laboratorio di coesione interculturale': minimo 50
- Numero di eventi organizzati: minimo 3 iniziative

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

- Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
- Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

I responsabili per il tema 'Parco come laboratorio di coesione interculturale' intendono continuare le attività anche collaborando con altre progettualità nell'ambito dello stesso Accordo di cittadinanza. Sono evidenziate criticità rispetto al tema della sicurezza e degli eventi con procedure impattanti rispetto alle attività sociali e culturali svolte.

I responsabili per il tema 'Parco come 'piazza' e 'aula didattica decentrata' non intendono continuare le attività svolte essendosi chiuse anche le progettualità che ha visto coinvolte le scuole l'opera di valorizzazione del luogo.

Contenuti progettuali e attività proposte

I contenuti progettuali dovranno essere orientati alla dimensione di quartiere con attività ad esempio legate alle scuole per mantenere viva l'essenza del progetto. Le attività dovranno essere sostenute da una maggiore comunicazione cercando di ingaggiare in modo più efficace il quartiere.

Grado di impegno e di responsabilità

Solo i responsabili per il tema 'Parco come laboratorio di coesione interculturale' intendono continuare le attività con disponibilità anche a lavorare con altre progettualità.

Progetto 3 > LABORATORIO CIVICO FOSCATO

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto prevede la valorizzazione e il rilancio del villaggio Foscato attraverso un sistema integrato di azioni dal basso, che consistono in pratiche spontanee di micro-rigenerazione urbana da concentrare nel cuore del Foscato per rispondere alle principali difficoltà socio-spaziali. L'iniziativa si sviluppa su quattro linee di azione:

- Azione 1. Public art e rigenerazione partecipata
- Azione 2. Gruppo d'acquisto solidale - Gas
- Azione 3. Ludoteca al Foscato
- Azione 4. Gestione e potenziamento dello spazio pubblico

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero di partecipanti complessivi

- Azione 1: minimo 30 persone

- Azione 2: minimo 30 persone

Sulla base di questionari somministrati nel Quartiere a 135 abitanti è stata individuata una soluzione alternativa alla costituzione del GAS di comunità

- Azione 3: minimo 8 persone

- Azione 4: minimo 1 persona

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

- Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

- Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

- Stato attuazione progetto > livello di attuazione

- Strategicità sociale nei quartieri

L'Azione 2-3 rappresentano attività prioritarie per il quartiere

- Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

- Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

L'Azione 1 ha terminato la sua attività esaurendo i contenuti progettuali e gli obiettivi posti.

L'Azione 2 la possibilità di proseguire è legata alla sua contestualizzazione in altro strumento programmatico

L'Azione 3 rappresenta un presidio importante e strategico per il quartiere

L'Azione 4 non è partito per mancanza di persone volontarie disponibili

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Mantenere vive delle progettualità nel Foscato è riconosciuto da tutti come importante e strategico.

Contenuti progettuali e attività proposte

Secondo i responsabili delle Azioni 1 - 3, i contenuti delle future attività dovranno essere orientati verso progettualità di tipo socio- educativo e interculturale cercando di potenziare la relazione anche con altri attori sul territorio come La Centrale, Improgramelot o l'Associazione Pace.

Grado di impegno e di responsabilità

I responsabili delle singole azioni progettuali indicano la volontà di proseguire le attività svolte come coordinatori ad eccezione dell'Azione 1.

Progetto 4 > ABITARE INTERCULTURALE

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

L'obiettivo del progetto è consolidare l'accesso all'abitare attraverso strumenti sostenibili e solidali affiancandovi azioni e progetti di inclusione sociale e interculturale rivolti in particolare a studenti universitari di nazionalità straniera. Le finalità sono quelle di generare l'incontro tra offerta e domanda abitativa attraverso strumenti sostenibili e solidali a favore sia dei proprietari degli alloggi sfitti che dei cittadini in disagio abitativo temporaneo, cogliendo l'occasione per sviluppare opportunità di relazione sociale e interculturale attraverso conversazioni in lingua italiana e attività di orientamento e di conoscenza di luoghi, servizi e cultura della città.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

- Attivazione dall'Agenzia Urbana per l'Abitare Solidale
- Sottoscrizione del protocollo di dialogo interculturale e integrazione linguistica da parte dei proponenti
- Iniziative avviate a seguito della sottoscrizione del protocollo: minimo 2

Nonostante l'impegno da parte dell'Associazione di riferimento, il progetto non ha avuto esito attraverso un protocollo d'intesa formale

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

- Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
- Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Non sono state fornite da parte del responsabile gli esiti della valutazione

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

- Stato attuazione progetto > livello di attuazione
- Strategicità sociale nei quartieri
- Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto
- Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

Il Laboratorio di cittadinanza ha registrato una problematica importante ed emergente che coinvolge in realtà tutta la realtà urbana reggiana essendo un tema di scala territoriale. Lo strumento e il contenitore dell'Accordo di cittadinanza non rappresenta il mezzo adatto per trattare la complessità della questione

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Non sono state rilevate valutazioni

Contenuti progettuali e attività proposte

Non sono state rilevate valutazioni

Grado di impegno e di responsabilità

Non sono state rilevate valutazioni

2. Schede progetto aggiornate ai tavoli di lavoro

La fase di discussione del documento sintetico di valutazione dei progetti elaborato nell'ambito dell'Accordo di cittadinanza del 2017 - 2018 per i quartieri di Regina Pacis, Orologio e Foscato, ha portato all'individuazione di due schede progetto esistenti aggiornate nella seconda parte della serata attraverso due tavoli di lavoro di cui si riportano sinteticamente i contenuti.

Tavolo 1 - 2.1 Aggiornamento scheda 1 '... DAL DIAMANTE NON NASCE NIENTE? '

L'obiettivo del progetto è quello di ripartire dall'esperienza di valorizzazione del Parco del Diamante e il Giardino delle Religioni attraverso iniziative culturali, animazioni musicali e teatrali ispirate alla figura "profetica" di Alex Langer estendendo le attività ad altri Parchi della città nel quartiere di Regina Pacis e Orologio. Il progetto si struttura attraverso un sistema di attività di carattere educativo e culturale dedicate ai singoli Parchi interessati dalla proposta progettuale e alla loro stretta relazione. Il progetto intende rivitalizzare due luoghi pubblici 'pulsanti' della città: il Parco del Diamante e quello delle Querce Rosse come spazi da re-interpretare in qualità di laboratori di socialità e integrazione dove sviluppare attività di carattere educativo e culturale. I contenuti della proposta nascono dall'esperienza dell'Accordo di cittadinanza del 2017 partendo dalle criticità e potenzialità delle progettualità legate ai due parchi in questione. La mancanza di un ingaggio forte della comunità locale a fronte di un'iniziativa che, a livello cittadino, ha avuto un'alta risposta di pubblico, ha portato i proponenti a rilanciare alcune attività operative maggiormente focalizzate sulla dimensione del quartiere potenziando la cordata delle collaborazioni, aumentando l'integrazione tra le competenze degli attori in gioco, migliorando il programma organizzativo interno e la futura comunicazione del progetto.

Tavolo 2 - 2.2 Aggiornamento scheda 3 'LABORATORIO CIVICO AL FOSCATO'

Gli obiettivi del progetto sono di animare gli spazi pubblici e promuovere relazioni tra persone giovani e anziane del quartiere attraverso azioni di carattere educativo e culturale con la finalità di promuovere la coesione sociale, integrazione interculturale e intergenerazionale. Il progetto prevede la valorizzazione e il rilancio del villaggio Foscato attraverso un sistema integrato di azioni dal basso che vedono protagonisti i cittadini e le realtà associative presenti nel quartiere. Le azioni consistono in pratiche di carattere educativo e culturale per contenere fenomeni di disgregazione intergenerazionale tra le varie comunità presenti nel quartiere. A partire dell'Accordo di cittadinanza del 2017, il progetto punta a confermare le attività di carattere educativo e culturale integrando il lavoro svolto con i bambini nella Ludoteca attivata presso il Centro sociale Foscato con il processo di aggregazione giovanile sviluppato a partire dal Laboratorio di 'Public Art e rigenerazione partecipata' che ha visto la realizzazione di murales nel quartiere attraverso un'attività di ascolto degli abitanti ed un pacchetto formativo di grafica e realizzazione di opere di Street Art. Mantenere attive e capitalizzare queste tracce di lavoro è fondamentale per garantire un presidio nel quartiere e facilitare la coesione delle sue componenti sociali.

1.2 ACCORDO DI PARCO NILDE IOTTI

1. Valutazione dei progetti dell'Accordo di cittadinanza 2017- 2018

Progetto 1 > PNI. Scoprire il parco con i sensi

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto ha previsto di creare nel parco Nilde Iotti un'iniziativa di animazione sociale volta alla creazione di un percorso accessibile e multisensoriale dedicato al gioco e alla vita all'aria aperta.

L'obiettivo è stato quello di potenziare l'accessibilità al parco e di segnalare le criticità di fruizione per utenti con disabilità e utenti svantaggiati con limitate capacità motorie (genitori con carrozzina del bambino, persone infortunate, persone con sedia a rotelle,...)

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Attività > min. 4 complessive / Realizzate 4 (evento e momenti di incontro e organizzazione)

Numero partecipanti > min. 15 / Complessivi 50

Adesione delle associazioni > min 2 / Adesione 5

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Il progetto ha funzionato positivamente:

- 1) Sulla parte di animazione del parco, hanno partecipato diverse persone afferenti alla rete delle associazioni coinvolte. Mentre non si è riusciti a coinvolgere numerosi abitanti del quartiere.
- 2) Sulla parte di mappatura, sono stati invece raccolti i dati segnalati poi al comune, per migliorare la vivibilità di alcuni punti del parco, per l'ombra e per la sistemazione dei suoli.

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > il progetto è concluso positivamente

Strategicità sociale nei quartieri > Il progetto è stato strategico per mappare le criticità del parco e migliorare gli interventi di piccola manutenzione. Per la sua vastità, del parco, sarebbe necessario trovare risorse per creare percorsi più accessibili anche a chi ha limitate capacità motorie

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto > La rete coinvolta ha collaborato positivamente. È necessario potenziare la rete ampliando a soggetti istituzionali interessati ad investire nella creare percorsi più accessibili

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza > Il percorso venti passi richiede risorse ad hoc, al momento non individuate. È possibile inserirle nel piano delle opere pubbliche oppure attivare finanziamenti con bandi europei sull'accessibilità

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni
Di fatto il progetto scritto nell'Accordo è concluso, positivamente.

I partner danno disponibilità a lavorare sul proseguimento dell'attività 'venti passi'.

Contenuti progettuali e attività proposte

Le attività dipenderanno dalle formule di attivazione e finanziamento.

Grado di impegno e di responsabilità

Partecipazione a riunioni e incontri.

Progetto 2 > PNI. Area sgambamento cani

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto ha promosso la creazione di un'area sgambamento cani per creare un punto di incontro e di socializzazione nel parco.

Lo sgambamento è stato concepito come spazio fisico dedicato alla cura e all'educazione verso gli animali e che diventi al contempo, un luogo di presidio nel Parco.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Attività > min. 4 complessive / Realizzate 7

Numero partecipanti > min. 15 / Complessivi 25

Adesione delle associazioni > min 2 / Adesione 4

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Il progetto ha funzionato positivamente, ma avrebbe potuto coinvolgere una più ampia fascia della popolazione. Nell'organizzazione delle attività c'è stato un problema meteo (una iniziativa è saltata ed è stata recuperata l'anno seguente) e col clima. In due stagioni si è messo meglio a punto quali aree siano dedicate alle attività. Per la localizzazione dell'area avremmo preferito una situazione più ombreggiata e vegetata - lato ovest - che tuttavia non era nella disposizione dell'amministrazione. L'area realizzata non corrisponde esattamente a tutte le ipotesi emerse nel laboratorio, ma è ampia e occorre potenziare la parte degli alberi per l'ombra. E promuovere l'uso dello sgambamento, anche attraverso un incontro inaugurale.

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > Il progetto è concluso, manca solo una iniziativa inaugurale.

Strategicità sociale nei quartieri > L'area sgambamento cani era richiesta da molto tempo.

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto > il gruppo di cittadini promotore dell'area sgambamento è stato molto attivo, coinvolgendo sia associazioni cinofile sia con altre associazioni dell'accordo. In più ha contribuito attivamente alla gestione della pagina facebook Amici del parco. A mio avviso sarebbe bello continuare questa attività di 'megafono virtuale' sul parco.

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza > l'attività di fatto è conclusa. Sarebbe utile considerare 'area di sgambamento come una infrastruttura di quartiere da usare, anche come luogo in cui fare giornate dimostrative di orientamento alla cura degli amici a quattro zampe.

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Il progetto è di fatto concluso.

Una azione per il futuro può essere quella di immaginare un momento di inaugurazione, anche con la collaborazione del gruppo camminate nel quale è confluito il progetto.

Contenuti progettuali e attività proposte

Eventuale passeggiata di inaugurazione

Grado di impegno e di responsabilità

Promozione attraverso la rete social Amici del parco e di Amici a quattro zampe.

Progetto 3 > PNI. I giovedì/mercoledì del cammino

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto ha previsto l'organizzazione di camminate tematiche ogni mercoledì (o giovedì) come appuntamento fisso, aperto alla collaborazione di tutte le associazioni dei quartieri che si affacciano nel Parco.

L'obiettivo del progetto è stato il presidio del parco e la socializzazione.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Attività > min. 10 complessive / Realizzate 21

Numero partecipanti > min. 100 / Complessivi 130

Adesione delle associazioni > min 2 / Adesione 5

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Il progetto ha funzionato positivamente, ma avrebbe potuto coinvolgere una più ampia fascia della popolazione. Nel primo anno c'è stata una difficoltà sulla comunicazione, poi superata con la collaborazione con l'amministrazione comunale (corso facebook e social media e locandine grafiche). Oggi il gruppo ha una pagina Amici del Parco. Le difficoltà maggiori sono di tipo regolamentare, burocratico e amministrativo. Le piccole associazioni che operano in regime di volontariato coinvolgendo gruppi di 10-20 persone non possono farsi carico di problemi quali i permessi, le segnalazioni al 118 o alla questura per camminare nel parco. Questa tema va gestito dall'Amministrazione comunale, anche dando vita a una procedura semolificata.

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > Il progetto è concluso, positivamente.

Strategicità sociale nei quartieri > Le camminate sono piccole azioni, si piccoli gruppi, che settimanalmente escono nel parco. La forza strategica di questa azione è stata la ripetitività del format, ogni mercoledì (o giovedì) tutte le settimane. Camminando nel parco lo si fa vivere, lo si presidia, lo si anima.

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto > il progetto è nato coinvolgendo quattro associazioni. Nello sviluppo hanno aderito anche il progetto dell'area sgambamento e il Centro Sociale Mirandola.

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza > come dicono i proponenti, l'attività può proseguire in forma libera. Sarebbe importante mantenere il canale di comunicazione della pagina Amici come strumento di riverbero delle attività informali che in futuro si faranno.

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Il progetto è di fatto concluso. Le associazioni che intendono camminare sono agevolate se lo fanno in regime di collaborazione al di fuori del circuito pubblico, in particolare rispetto alla burocrazia.

Si può valutare come mantenere attiva la pagina Amici segnalando le attività nel parco, purché in collaborazione con chi è interessato.

Contenuti progettuali e attività proposte

Attività spontanee e eventuale segnalazione attività.

Grado di impegno e di responsabilità

Attività spontanee e eventuale segnalazione attività.

Progetto 4 > PNI. Agricoltura Sociale

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto si è sviluppato attraverso una duplice ricerca sull'attivazione di una comunità di supporto agricolo e nel parco, attivando due borse di studio: una agronomica e una sociale.

Obiettivo del progetto è stato quello di studiare la fattibilità di trasformare una quota di parco in impresa agricola sociale e di capire l'interesse della comunità ad aderire.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Attività > min. 4 complessive / Realizzate 17

Numero partecipanti > min. 25 / Complessivi 80

Adesione delle associazioni > min 2 / Adesione 6

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Il progetto ha funzionato positivamente, coinvolgendo diverse realtà aderenti al progetto di Parco Nilde lotti: vivere il parco, camminate, area sgambamento cani, festival. Sono poi state coinvolte 10 attività extraterritoriali a cui è stato somministrato un questionario per l'analisi di casi studio simili (Nord Italia, Estero, Reggio Emilia). Sono state coinvolte poi diverse persone dei quartieri grazie all'attività delle interviste sociali, complessivamente 80 persone. Il progetto ha concluso la sua prima parte di azione. Per essere credibile e andare avanti occorre intercettare in una fase imprese interessate ad aderire e ampliare la ricerca sociale nei quartieri.

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > Il progetto è di fatto concluso. Le ultime attività sono previste per la fine di dicembre 2018.

Strategicità sociale nei quartieri > Il progetto di ricerca ha una grande valenza strategica. Soprattutto è in grado di dare una prima risposta alla domanda di presidio del parco con attrezzature fisse e servizi, che ora mancano. Trattandosi di un progetto di ricerca i tempi non sono ancora operativi. Tuttavia la ricerca ha dimostrato attraverso il confronto con esempi nazionali e internazionali che impiantare nel parco una attività è una pratica possibile, ma anche che la popolazione locale ha un interesse all'avvio del progetto.

Il primo passo per il futuro consiste nel verificare l'interesse delle imprese al progetto e nell'ampliare il target locale per la sottoscrizione di contratti di fornitura di prodotti orticoli coltivati nel parco. Il secondo passo sarà l'individuazione di aree complementari utili alla coltivazione nei pressi del parco, valutando anche l'opportunità di usare i terreni coltivati limitrofi.

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto > il progetto è stato sviluppato con la collaborazione dei partner degli altri progetti (vivere il parco, camminate, amici a sei zampe, centro sociale orologio, centro sociale mirandola).

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza > Vanno cercate fonti di finanziamento e bandi per il proseguimento dell'attività

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Il progetto deve andare avanti e va mantenuto il gruppo di lavoro attivo. Alcune condizioni essenziali affinché si possa svolgere il progetto:

- promozione e divulgazione degli esiti ai partner degli altri progetto del parco (es. incontro in un centro sociale)
- promozione e divulgazione degli esiti attraverso azioni di disseminazione ad altri soggetti esterni (es. seminari, conferenze,...)
- redazione di materiale divulgativo di sintesi (es. piccola pubblicazione, presentazione web,...)
- ricerca di finanziamenti e adesione a bandi per l'attivazione di una azione di co-progettazione con le imprese (es. legge 15/2018 partecipazione, bandi fers e sviluppo rurale)

Contenuti progettuali e attività proposte

Il progetto di Agricoltura sociale è fattibile. Occorre attivare una attività di promozione, co-progettazione e di ricerca fondi

Grado di impegno e di responsabilità

Le attività hanno richiesto molto impegno. Il gruppo di lavoro dei firmatari è interessato ad andare avanti.

3

Progetto 5 > PNI. Festival del parco

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto ha previsto l'organizzazione del Festival del Parco Nilde lotti attraverso un avviso pubblico per l'organizzazione di attività di carattere culturale, didattico e ambientale alla scala urbana da svolgersi durante l'estate.

Sono state svolte due edizioni del festival, estate 2017 e 2018.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Attività > min. 1 complessive / Realizzate 2

Numero partecipanti > min. 70 / Complessivi 3000 (2 anni)

Adesione delle associazioni > min 4 / Adesione 15

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > il progetto è concluso positivamente

Strategicità sociale nei quartieri > Il festival sa far vivere il parco in modo inusuale, attraendo molto pubblico e target diversi di persone. Chi per la musica o la danza, chi per la giocoleria, chi per il cibo di strada, chi per il mercatino e i laboratori. La sua formula - popolare e umana - e la mescolanza di artisti i livello nazionale e internazionale con sessioni di scuola, ne è la forza. Tra prima e seconda edizione si è poi potenziata la relazione con altri progetti, in primis con l'Orologio, ma anche con partner dell'accordo e questa può essere una buona modalità di crescita affinché anche la dimensione locale della festa sia vissuta dai quartieri come 'cosa di tutti'. L'impressione dal vivo è stata molto positiva.

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto > Art-RE festival ha chiamato artisti di rilievo nazionale e internazionale, ma ha anche molto ben collaborato con realtà locali dei quartieri e dell'accordo sul parco. La formula della CALL di auto-candidatura è stata infatti particolarmente efficace per dare vita al mercatino, agli stand delle associazioni.

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza > Il festival ha sempre visto come fonte di finanziamento il Restate.

FUTURO

3

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sarebbe importante mantenere una festa del parco Nilde lotti, come festa della zona ovest della città dedicata alle arti e allo spettacolo.

Sarebbe importante tuttavia capire se e come attivare procedure semplificate di uso dello spazio per fare economie di scala utili a migliorare sempre di più l'offerta culturale e ridurre i costi di esercizio a beneficio del parco e della comunità dei quartieri.

Occorre attrezzatura fissa.

Contenuti progettuali e attività proposte

Le attività dipenderanno dalle formule di attivazione, Restate o altro meccanismo di finanziamento.

Grado di impegno e di responsabilità

Interesse a proseguire l'attività e ad ampliare al rete di persone e associazioni coinvolte.

Progetto 6 > PNI. Palestra a cielo aperto

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto si è sviluppato attraverso una prima sperimentazione di costruzione di un calendario di azioni dedicate allo sport, per vivere il parco come palestra a cielo aperto. L'attività ha visto per due mesi un calendario di incontri sportivi settimanali e periodici sullo yoga, il nordic walking, le camminate, la danza, l'ultimate. Obiettivo del progetto è stato quello di favorire il presidio del parco e di farlo conoscere alla città attraverso corsi e lezioni sportive.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Attività > min. 10 complessive / Realizzate 16

Numero partecipanti > min. 100 / Complessivi 100

Adesione delle associazioni > min 2 / Adesione 8

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Il progetto ha funzionato positivamente, coinvolgendo diverse realtà sportive, non solo affiliate UISP. Non solo, alcune attività, come il nordic e lo yoga hanno avviato azioni autonome, oltre l'accordo, già in corso d'opera. parte di burocrazia di attivazione delle azioni sia ridotta e sarebbe importante mettere a punto procedure semplificate che sgravino ulteriormente i firmatari di permessi e autorizzazioni. Il modello sperimentato a PNI potrebbe diventare una base di lavoro per costruire un regolamento semplificato per piccole azioni sportive nei parchi (piccoli numeri, attività diffuse, usi temporanei). Per il parco sono comunque necessarie strutture permanenti, l'animazione temporanea non basta.

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > concluso, in fase di rendicontazione

Strategicità sociale nei quartieri > il progetto sullo sport non è vitale per i quartieri, ma per il parco può essere un buon volano con cui attivare ancora gruppi di interesse e cittadini dai quartieri.

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto > il progetto ha coinvolto una decina di associazioni ingaggiandone attivamente 5 ad aderire. A conclusione progetto una ha deciso di protrarre l'attività in inverno con il centro sociale.

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza >

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Il progetto potrebbe andare avanti, replicando l'edizione del calendario sportivo in primavera.

Alcune condizioni essenziali affinché si possa svolgere il progetto:

- mantenimento del format dello scorso anno (uso suolo pubblico gratuito per attività diffuse di piccoli numeri) di un budget dedicato (copertura SIAE, Assicurazione, Comunicazione...) e di un soggetto coordinatore (comunicazione e permessi)
- ridurre la parte burocratica, avviando la messa a punto di una procedura normalizzata semplificata per l'uso del parco quando concorrono piccoli numeri (gruppi di 20-30 persone), uso temporaneo (60 minuti ad attività), uso del prato senza allestimento di gazebo e attrezzature ingombranti
- consolidare il gruppo e ampliare alle altre attività interessate che non hanno aderito
- individuare nel gruppo delle società sportive un soggetto coordinatore dei contenuti
- partire con la costruzione del calendario con molto anticipo, affinché tutte le società sportive siano più coinvolte e/o possano aderire
- migliorare la comunicazione sociale per il target giovanile (instagram in alternativa a facebook che vale per il pubblico adulto, ma che i ragazzi non usano più)

Contenuti progettuali e attività proposte

I contenuti dipendono dalle società sportive interessate ad aderire.

Grado di impegno e di responsabilità

Le attività hanno richiesto più impegno del previsto, per la definizione del calendario e per il coordinamento e la comunicazione dei contenuti. Se si parte, occorre partire individuando un coordinatore dei contenuti per la costruzione del calendario con molto anticipo, affinché tutte le società sportive siano più coinvolte e/o possano aderire.

Progetto 7 > PNI. Vivere e conoscere il parco

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto ha previsto l'attivazione di un laboratorio didattico con quattro classi della Scuola secondaria - Istituto Comprensivo Kennedy - legato alla conoscenza dell'ambiente e della biodiversità del Parco, seguito da iniziative pubbliche propedeutiche alla realizzazione di un percorso didattico (bacheche del parco e panchine parlanti).

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero bacheche > min. 2 / Complessivi 3

Codici QR > 10 / Complessivi 10

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Il progetto ha funzionato molto positivamente, coinvolgendo attivamente i ragazzi della scuola in un percorso formativo ed esperienziale. Non solo, li ha resi protagonisti con la redazione e il concorso del logo, stimolando creatività e collaborazione. Il percorso che ne è scaturito, grazie al supporto specialistico delle associazioni ambientali, ha poi attivato differenti competenze tra i ragazzi, su aspetti botanici, naturalistici, della vita animale, del rispetto dell'ambiente, facendoli infine socializzare praticando l'uso di nuovi media, quali il video.

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > in fase di conclusione, installazione bacheche e QRcode

Strategicità sociale nei quartieri > il progetto è strategico perché coinvolge le scuole e i ragazzi. L'infrastruttura fisica sarà completata e installata a breve, occorre usarla, sia coinvolgendo altre classi del Kennedy, sia altre scuole della città

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto > il progetto ha avuto una rete molto ampia di associazioni

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza > A mio avviso potrebbe attivarsi un ciclo di visite dedicato ad altre classi e scuole. L'investimento sui ragazzi coinvolge a ruota le famiglie e questo per il parco è indispensabile, che sia conosciuto e fruito

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Il progetto potrebbe andare avanti, replicando alcune uscite in primavera e autunno 2019.

Alcune ipotesi:

- Informare le scuole dell'esistenza dell'infrastruttura (CEAS e/o ArQU)
- Attivare un calendario del progetto (3-4 date)
- Attivare azioni autonome da parte delle associazioni ambientali partner (parco e infrastruttura sono di tutti)

Attività conclusiva: occorre individuare una data (fine gennaio/inizio febbraio) per inaugurare il percorso, non appena saranno pronte bacheche, QRcode e installazione (in fase avanzata, di ultimazione)

Contenuti progettuali e attività proposte

I contenuti dipendono dai conduttori delle attività, sono comunque quelle del percorso didattico

Grado di impegno e di responsabilità

In capo ai singoli soggetti, in base alle attività che si vorranno attivare

2. Schede progetto aggiornate ai tavoli di lavoro

La fase di discussione del documento sintetico di valutazione dei progetti elaborato nell'ambito dell'Accordo di cittadinanza del 2017 - 2018 per il Parco Nilde Iotti ha portato all'individuazione di due schede progetto esistenti aggiornate nella seconda parte della serata attraverso due tavoli di lavoro di cui si riportano sinteticamente i contenuti.

Tavolo 1 - Aggiornamento scheda 4 'AGRICOLTURA SOCIALE'

Gli obiettivi del progetto sono di agire su quattro filoni di azione:

- la sintesi divulgativa degli esiti del progetto di Agricoltura sociale propedeutica ad azioni di disseminazione

- l'organizzazione di alcuni momenti pubblici di presentazione degli esiti della ricerca sul progetto di Agricoltura sociale, sia dedicati ai partner del parco sia alla comunità reggiana, in chiave divulgativa e tecnico-scientifica

- la ricerca di fondi e bandi in campo agronomico per l'attuazione del progetto di agricoltura sociale e la candidatura a bandi con cui proseguire le attività di co-progettazione

- il proseguimento delle interviste ai cittadini con un focus particolare al target dei potenziali sottoscrittori del progetto di comunità di supporto agricolo

I contenuti della proposta nascono dall'esperienza dell'Accordo di cittadinanza del 2017 partendo dalle criticità e potenzialità del Parco Nilde Iotti. La mancanza di un presidio forte nel parco è un grosso rischio e il progetto di Agricoltura sociale ha portato i proponenti a concepire una azione lungimirante, di lungo termine, on cui dare senso, vita e servizi al parco, a beneficio dei quattro quartieri che vi si affacciano. Il prolungamento dell'attività consentirà di potenziare l'ingaggio nella dimensione cittadina e di individuare i potenziali canali economici per dare forza operativa al progetto.

Tavolo 2 - Aggiornamento scheda 7 'VIVERE E CONOSCERE IL PARCO'

Gli obiettivi del progetto sono di agire su due filoni di azione:

- promuovere la conoscenza del percorso didattico-fruttivo QRcode in corso di realizzazione nel parco segnalando a tutte le scuole del territorio

- valorizzare il percorso didattico-fruttivo QRcode realizzato nel parco attraverso incontri mirati e/o uscite sul territorio:

 - con le scuole;

 - con gli insegnanti;

 - con gli anziani (legame con il progetto pane e internet e legame con attività);

 - con gruppi di cittadini.

I contenuti della proposta nascono dall'esperienza dell'Accordo di cittadinanza del 2017 partendo dalle criticità e potenzialità del Parco Nilde Iotti. La mancanza di attrezzature nel parco è un tema molto rilevante e il progetto Vivere e conoscere il parco ha portato i proponenti a lavorare soprattutto con le scuole, concependo non solo una attrezzatura attrattiva ma anche utilizzabile da altre scuole, persone, utenti. Il prolungamento dell'attività consentirà di mantenere l'attenzione del mondo educativo sul parco, promuovendone la conoscenza anche al di fuori della scuola.

REPORT - Incontro 31.01.2019 - Sala civica di Rivalta _ Via S. Ambrogio, 2

Ambiti: Codemondo - San Bartolomeo

PARTECIPANTI

PRESENTI: Fernando Arias Sandoval (Acasalab), Catellani Andrea, Guglielmi Francesca, Vezzani Marcello, Carmen Fontanili, Mistrali Paola, Massimo Tirelli (Circolo Ippico Rio Moreno), Giorgio Novellani, Luca Prandini (Coop La Collina)

ESITI DELL'INCONTRO

Nella seduta del 15 novembre scorso la Giunta Comunale ha adottato un atto di proroga tecnica della scadenza degli Accordi di cittadinanza, posticipando così al 28.02.2019 la data di fine dell'Accordo di cittadinanza. Questa decisione, che riguarda tutti gli Accordi che erano in scadenza il 31.12.2018, si è resa necessaria, a norma di Regolamento comunale, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti dai cittadini.

La prima parte dell'incontro ha visto una valutazione condivisa con i partecipanti rispetto ai risultati raggiunti dalle singole progettualità, le criticità e potenzialità di ciascuna esperienza e la qualità dell'esperienza collaborativa sia rispetto al Comune che rispetto alle altre associazioni, cittadini o soggetti diversi che a vario titolo hanno partecipato ai progetti di quartiere.

La seconda parte è stata dedicata all'aggiornamento delle schede progetto da approvare in febbraio per il 2019 che sarà un anno di transizione verso la nuova Legislatura. Per mantenere infatti un presidio progettuale con i quartieri, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare.

1. Valutazione dei progetti dell'Accordo di cittadinanza 2018

Progetto 1 > UNA NUOVA PIAZZA DI COMUNITA'

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto si pone due obiettivi generali: 1) creare un luogo di aggregazione a San Bartolomeo nello spazio pubblico del parco in continuità con i locali e gli spazi che la parrocchia destina alla comunità; 2) animare momenti di socializzazione per i residenti (tra cui la sagra, il coro della scuola primaria, Quaresimo camp).

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Individuazione dell'area da destinare a luogo di aggregazione

Doposcuola: almeno 10 partecipanti complessivi; Puliamo il mondo: almeno 15 partecipanti complessivi; Progetto Saharawi: almeno 7 bambini accolti, Sagra del paese: almeno 100 partecipanti

Partecipazione al saggio. Almeno 50 persone

Partecipazione alle gare: almeno 50 bambini

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì, con nuovi contenuti

Contenuti progettuali e attività proposte

Grado di impegno e di responsabilità

Progetto 2 > ANIMARE CODEMONDO



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Realizzare la sagra della frazione come momento di aggregazione, di incontro, di scambio di idee e di valori quali, ad esempio, il rispetto per il territorio, cibo a Km 0, raccolta differenziata dei rifiuti.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Sagra del paese: almeno 100 partecipanti complessivamente

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza,

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì con possibili nuovi contenuti

Contenuti progettuali e attività proposte

Grado di impegno e di responsabilità

Progetto 3 > RACCOLTA DI ESIGENZE DI MOBILITA' - TRASPORTO DI COMUNITA'



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

A partire dalle criticità indicate dai cittadini, analizzare l'attuale utilizzo ed efficacia del trasporto pubblico alla luce della forte crescita demografica ed urbanistica del territorio in questione, ricercando soluzioni condivise di ottimizzazione del servizio esistente e/o pratiche integrative.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Risposte questionario: almeno 50

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza,

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì, per organizzare una assemblea pubblica e continuare il confronto in vista di possibili soluzioni positive

Contenuti progettuali e attività proposte

Grado di impegno e di responsabilità

Progetto 4 > LA STRADA DELLA BIODIVERSITA'



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Realizzazione della strada della biodiversità nel parco Modolena-Quaresimo estendendo il campo della cintura verde e cercando di individuare, con la collaborazione del CAI, un percorso che valorizzi le vocazioni storico-ambientali del territorio nonché le attività produttive e culturali presenti.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Installazione di cartelli: almeno 1

Realizzazione pieghevole informativo: almeno 1

Realizzazione eventi: almeno 3

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza,,

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì, soprattutto per quanto riguarda la individuazione dell'anello

Contenuti progettuali e attività proposte

Grado di impegno e di responsabilità

2. Schede progetto aggiornate ai tavoli di lavoro

La fase di discussione del documento sintetico di valutazione dei progetti elaborato nell'ambito dell'Accordo di cittadinanza del 2018 per le frazioni di Codemondo - San Bartolomeo, ha portato all'individuazione di tutte e quattro le schede progetto esistenti aggiornate nella seconda parte della serata attraverso il tavolo di lavoro di cui si riportano sinteticamente i contenuti.

Aggiornamento scheda 1 'UNA NUOVA PIAZZA DI COMUNITA' '

L'obiettivo del progetto si articola in due fasi. Da una parte si valuterà la possibilità di individuare un luogo di aggregazione per ragazzi, adulti, bambini e anziani a San Bartolomeo. Dal tavolo è emersa la disponibilità da parte della parrocchia di mettere a disposizione un'area nel perimetro entro cui attualmente si svolgono le attività della sagra. Una volta verificata formalmente la suddetta disponibilità si potrà valutare insieme ai cittadini quale soluzione si riterrà più congrua, visto che sono già state stanziare delle risorse per la realizzazione di una agile struttura, all'occorrenza rimovibile. La seconda fase riguarda la realizzazione di un doposcuola, Progetto Saharawi e della sagra della frazione. Quest'ultimo è un momento di grande aggregazione e partecipazione che potrà caratterizzarsi anche con specifiche iniziative tese a valorizzare i contenuti e i protagonisti del laboratorio di cittadinanza.

Aggiornamento scheda 2 ' ANIMARE CODEMONDO'

Gli obiettivi del progetto sono di animare i luoghi di socialità della frazione di Codemondo per realizzare un momento conviviale e sensibilizzare i partecipanti su alcuni temi socialmente importanti. Anche in questo caso la sagra costituisce un momento importante di coesione che può valorizzare i legami e le proposte scaturite dai momenti di partecipazione dei laboratori di cittadinanza.

Aggiornamento scheda 3 'RACCOLTA DATI ESIGENZE DI MOBILITA' - TRASPORTO DI COMUNITA''

Gli obiettivi del progetto sono di utilizzare i dati raccolti con questionari durante il 2018 per avviare un confronto operativo con il Comune e l'agenzia per la mobilità al fine di individuare soluzioni più efficaci per gli abitanti di San Bartolomeo e zone limitrofe in riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico.

Aggiornamento scheda 4 'LA STRADA DELLA BIODIVERSITA''

Gli obiettivi del progetto sono di promuovere il territorio ricco di qualità naturalistiche e paesaggistiche attraverso la realizzazione di strumenti tesi a valorizzare l'ambiente e la capacità di sinergie tra le varie aziende agricole e le altre realtà territoriali e di individuare nuovi percorsi.

REPORT - Incontro 24.01.2019 - Centro Sociale Rosta Nuova - via Medaglie d'oro della Resistenza, 6

Ambiti: Buco del Signore - Pappagnocca - Rosta Nuova

PARTECIPANTI

PRESENTI: Prati Gianni (Centro sociale Rosta Nuova), Cocchi Marzia (Centro sociale Buco Magico), Massari Claudio (GGEV), Guareschi Fausto (Il cielo d'Irlanda), Pintus Andrea (ass. via Wybicki), Chiesi Maria Pia, Lonidetti Daniele (Ass. via Wybicki), Sassi Rossana, Gregori Elisabetta (Ist. Compr. Pertini 2), Ileana Confetti (SPI V lega), Garavaldi Paola (Radici del cielo), Del Monte Luca (Teatro delle Brame), Nironi Olmes, Terzi Giancarlo (Centro sociale Rosta Nuova), Giordano Paolo, Milidoni Fortunato,

ESITI DELL'INCONTRO

Nella seduta del 15 novembre scorso la Giunta Comunale ha adottato un atto di proroga tecnica della scadenza degli Accordi di cittadinanza, posticipando così al 28.02.2019 la data di fine dell'Accordo di cittadinanza. Questa decisione, che riguarda tutti gli Accordi che erano in scadenza il 31.12.2018, si è resa necessaria, a norma di Regolamento comunale, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti dai cittadini.

La prima parte dell'incontro ha visto una valutazione condivisa con i partecipanti rispetto ai risultati raggiunti dalle singole progettualità, le criticità e potenzialità di ciascuna esperienza e la qualità dell'esperienza collaborativa sia rispetto al Comune che rispetto alle altre associazioni, cittadini o soggetti diversi che a vario titolo hanno partecipato ai progetti di quartiere.

La seconda parte è stata dedicata all'aggiornamento delle schede progetto da approvare in febbraio per il 2019 che sarà un anno di transizione verso la nuova Legislatura. Per mantenere infatti un presidio progettuale con i quartieri, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare.

ACCORDO DI BUCO DEL SIGNORE - PAPPAGNOCCA - ROSTA NUOVA

1. Valutazione dei progetti dell'Accordo di cittadinanza 2018

Progetto 1 > “HUB ROSTA / PIATTAFORMA VIA WYBICKI”



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Condividere competenze, costruire relazioni, produrre contenuti, scambiare informazioni, diffondere coinvolgimento e partecipazione attiva. Costruire una redazione di quartiere. Sviluppare una piattaforma in rete e un giornalino di quartiere. Produrre contenuti testuali e video da sviluppare anche in relazione alle altre schede progetto contenute nell'accordo.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Realizzazione redazione e piattaforma ●

Realizzazione del cortometraggio e del giornalino di quartiere (almeno 1 uscita) ●

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? ●

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? ●

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione ●

Strategicità sociale nei quartieri ●

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto ●

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza ●

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì. Per poter sviluppare le attività e le collaborazioni già attivate nella prima fase.

Contenuti progettuali e attività proposte

Sviluppare una piattaforma in rete e un giornalino di quartiere

Grado di impegno e di responsabilità

Coordinatore - Responsabile

Progetto 2> VERDE, NUOVI SPAZI DI SOCIALITA' E PARTECIPAZIONE AL SERVIZIO DELLA CITTADINANZA

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Promuovere attività di sensibilizzazione ambientale nel quartiere a partire dagli spazi di socialità. Valorizzare la casetta di legno del Parco del Noce nero svuotandola degli attrezzi di lavoro da sistemare in un container appositamente acquistato. Riqualificare l'area del Giardino di Gabrina anche in previsione della ristrutturazione del "basso servizio". Sensibilizzare i cittadini sul tema della salvaguardia del territorio e coinvolgerli nelle attività pratiche di cura e gestione del verde. Fare conoscere a cittadinanza e scuole la natura intorno alla zona in cui vivono e studiano.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

- Realizzazione sistemazione casetta ●
- Messa a punto programma didattico 2017 - 2018 ●
- Ciclo di incontri: almeno 3 ●
- Partecipazione alle iniziative: almeno 100 persone ●
- Attivazione punto vendita dei prodotti del Parco Commestibile ●

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

- Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? ●
- Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? ●

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

- Stato attuazione progetto > livello di attuazione ●
- Strategicità sociale nei quartieri ●
- Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto ●
- Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza ●

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì. Il 2019 dovrà servire per realizzare quanto previsto nel progetto iniziale

Contenuti progettuali e attività proposte

Grado di impegno e di responsabilità

Progetto 3 > IL TEATRO E LA COMUNITA'



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Realizzare azioni teatrali nel quartiere attraverso un laboratorio di teatro e comunità con il coinvolgimento di tutti i cittadini che vorranno partecipare. Le azioni teatrali verranno poi messe in scena in luoghi significativi del quartiere. La realizzazione e la messa in scena di un nuovo spettacolo di attori dell'associazione Teatro delle Brame / danzarte che come prima assoluta faranno uno spettacolo per il quartiere.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Realizzazione laboratorio



Realizzazione spettacolo per ragazzi



Realizzazione letture e azioni teatrali



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?



Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?



VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione



Strategicità sociale nei quartieri



Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto



Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì, continuando le attività e le collaborazioni sviluppate

Contenuti progettuali e attività proposte

Laboratorio e azioni teatrali per il quartiere

Grado di impegno e di responsabilità

Coordinatore - Responsabile

Progetto 4 > GESTIONE ASSOCIATA SALA CIVICA E RIVISITAZIONE DEGLI SPAZI



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Proseguire con la gestione della sala civica per permettere alle tante realtà presenti di poter utilizzare gli spazi, responsabilizzando maggiormente i fruitori sulla corretta gestione e cercare di riprogettare gli spazi. All'interno del laboratorio si sta proseguendo il confronto con le associazioni per la realizzazione di una casa della partecipazione presso la sala civica.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Proposta di migliore utilizzo e disposizione degli spazi



Fruizione della sala per almeno 5 ore medie settimanali



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?



Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?



VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione



Strategicità sociale nei quartieri



Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto



Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì

Contenuti progettuali e attività proposte

Grado di impegno e di responsabilità

Progetto 5 > PIAZZETTA SCUOLE PEZZANI. SENSIBILIZZARE AD UN USO CONSAPEVOLE E CIVILE GLI UTENTI DEI SERVIZI

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Sensibilizzare gli utenti di scuole e palestra rispetto all'uso corretto degli spazi. Rendere visibili gesti scorretti con strumenti creativi all'esterno della scuola.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Produzione materiali. Interventi per riduzione traffico e rumore ●

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? ●

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? ●

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione ●

Strategicità sociale nei quartieri ●

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto ●

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza ●

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Contenuti progettuali e attività proposte

Grado di impegno e di responsabilità

Progetto 6 > GINNASTICA DELLA SALUTE

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Promuovere benessere, salute e prevenzione attraverso incontri di ginnastica dolce

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Almeno 30 partecipanti complessivamente ●

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? ●

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? ●

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione ●

Strategicità sociale nei quartieri ●

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto ●

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza, ●

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì per continuare e rafforzare le attività e le collaborazioni sviluppate

Contenuti progettuali e attività proposte

Promuovere benessere, salute, prevenzione e socialità

Grado di impegno e di responsabilità

Coordinatore - Responsabile

Progetto 7 > EDUCAZIONE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI E MOMENTI DI SOCIALITA' PER ADULTI

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Organizzare un momento settimanale che aggregi in modo creativo ed educativo i bambini e le famiglie del quartiere.
Organizzazione di appuntamenti per sensibilizzare i cittadini su temi educativi/sociali attuali

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Minimo 15 bambini partecipanti e 20 adulti complessivamente per la ludoteca

Minimo 100 persone coinvolte complessivamente per le conferenze

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Contenuti progettuali e attività proposte

Grado di impegno e di responsabilità

Progetto 8 > SPORT E SOCIALITA'



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Continuare l'esperienza dei gruppi di cammino iniziata nel 2016 e cercare di formare futuri accompagnatori per gestire in autonomia l'esperienza

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Minimo 50 partecipanti complessivi ●

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? ●

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? ●

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione ●

Strategicità sociale nei quartieri ●

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto ●

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza ●

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì

Contenuti progettuali e attività proposte

Continuare l'esperienza già avviata e cercare di formare nuovi accompagnatori

Grado di impegno e di responsabilità

Coordinatore - responsabile

2. Schede progetto aggiornate ai tavoli di lavoro

La fase di discussione del documento sintetico di valutazione dei progetti elaborato nell'ambito dell'Accordo di cittadinanza del 2018 per i quartieri di Buco del Signore, Pappagno, Rosta Nuova ha portato all'individuazione di sei schede progetto esistenti aggiornate nella seconda parte della serata attraverso un tavolo di lavoro di cui si riportano sinteticamente i contenuti.

Aggiornamento scheda 1 'HUB ROSTA / PIATTAFORMA VIA WYBICKI '

L'obiettivo del progetto è quello di rafforzare l'esperienza di una redazione di quartiere, sviluppare una piattaforma in rete e un giornalino di quartiere. A questo proposito la produzione di contenuti video, le stampe cartacee, il materiale informatico per la gestione della piattaforma saranno uniti a momenti seminari formativi.

Aggiornamento scheda 2 'VERDE. NUOVI SPAZI DI SOCIALITA''

Gli obiettivi del progetto sono di animare degli spazi pubblici caratterizzati dalla collocazione in aree di forte aggregazione e di particolare interesse ambientale. Il progetto è articolato in riqualificazione di spazi (casetta di legno del parco del Noce Nero, basso servizio nell'orto di Gabrina) e promozione di iniziative con le scuole e l'apporto delle GGEV. Si intende confermare il progetto senza stanziare nuove risorse ma per la necessità di seguire e monitorare la realizzazione degli interventi di opere pubbliche e per verificare la possibilità di sviluppo di iniziative con le scuole e con il Centro sociale di Rosta Nuova.

Aggiornamento scheda 3 'IL TEATRO E LA COMUNITA'

Gli obiettivi del progetto sono di realizzare azioni teatrali nel quartiere attraverso un laboratorio di teatro e comunità con il coinvolgimento di tutti i cittadini che vorranno partecipare. Si intende proseguire con l'esperienza che ad oggi coinvolge decine di persone nel corso di teatro e che ha visto la realizzazione di momenti molto partecipati di "restituzione" al quartiere in azioni teatrali e altre forme espressive.

Aggiornamento scheda 4 'GESTIONE ASSOCIATA SALA CIVICA E RIVISITAZIONE DEGLI SPAZI'

Gli obiettivi del progetto sono di proseguire con la gestione della sala civica per permettere alle tante realtà presenti nel territorio di poter utilizzare gli spazi, responsabilizzando maggiormente i fruitori sulla corretta gestione e cercare di riprogettare gli spazi in base alle varie richieste pervenute in questi ultimi anni.

Aggiornamento scheda 6 'GINNASTICA DELLA SALUTE'

Gli obiettivi del progetto sono di proseguire con il corso organizzato da "Radici del cielo" per promuovere benessere, salute e prevenzione attraverso incontri di ginnastica dolce.

Aggiornamento scheda 8 'SPORT E SOCIALITA' (Gruppi di cammino)'

L'esperienza dei "Gruppi di cammino" ha coinvolto cittadini nella pratica di uno stile di vita sano, attivo e sostenibile. Il progetto ha permesso anche di fornire strumenti per meglio conoscere il territorio. Si ritiene dunque di continuare l'esperienza cercando di "formare" futuri accompagnatori.

Per tutti e sei i progetti si confermano le collaborazioni già esistenti.

REPORT - Incontro 24.01.2019 - Centro Sociale Rosta Nuova - via Medaglie d'oro della Resistenza, 6

Ambiti: Canali - Fogliano

PARTECIPANTI

PRESENTI: Aguzzoli Stefano (Associazione "I quartieri"), Guareschi Fausto (Il cielo d'Irlanda), Farina Gino, Franceschi Linda, Spagni Elmo, Landini Adler, Mantovi Paolo (CRPA).

ESITI DELL'INCONTRO

Nella seduta del 15 novembre scorso la Giunta Comunale ha adottato un atto di proroga tecnica della scadenza degli Accordi di cittadinanza, posticipando così al 28.02.2019 la data di fine dell'Accordo di cittadinanza. Questa decisione, che riguarda tutti gli Accordi che erano in scadenza il 31.12.2018, si è resa necessaria, a norma di Regolamento comunale, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti dai cittadini.

La prima parte dell'incontro ha visto una valutazione condivisa con i partecipanti rispetto ai risultati raggiunti dalle singole progettualità, le criticità e potenzialità di ciascuna esperienza e la qualità dell'esperienza collaborativa sia rispetto al Comune che rispetto alle altre associazioni, cittadini o soggetti diversi che a vario titolo hanno partecipato ai progetti di quartiere.

La seconda parte è stata dedicata all'aggiornamento delle schede progetto da approvare in febbraio per il 2019 che sarà un anno di transizione verso la nuova Legislatura. Per mantenere infatti un presidio progettuale con i quartieri, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare.

ACCORDO DI CANALI -FOGLIANO

1. Valutazione dei progetti dell'Accordo di cittadinanza 2018

Progetto 1 > “PARCO COMMESTIBILE”

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Fornire agli abitanti di Canali e delle frazioni limitrofe prodotti orticoli locali (il vero km zero), di stagione, freschi, di qualità, in un rapporto diretto produzione/consumo. Far crescere relazioni sociali, anche con finalità ricreative e didattiche, grazie al lavoro e agli incontri nel Parco Comestibile.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Avvio della vendita dei prodotti entro il 2017 ●

Numero partecipanti serate/incontri informativi: minimo 50 persone ●

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? ●

Solo in parte perché si attende la realizzazione della pista ciclabile che affiancherà il Parco Comestibile e dovrebbe permettere una sua maggiore visibilità ed accessibilità. Inoltre è attesa anche la realizzazione del Centro Sociale con il quale il Parco Comestibile potrà entrare in sinergia.

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? ●

Sì, ha creato una nuova opportunità per il territorio

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione ●

Strategicità sociale nei quartieri ●

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto ●

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza ●

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì

Contenuti progettuali e attività proposte

In attesa della realizzazione del nuovo Centro Sociale di Canali si potranno realizzare sinergie e collaborazioni

Grado di impegno e di responsabilità

Coordinatore e responsabile

Progetto 2 > SO-STARE - IL PARCO DELLA SCUOLA COMUNALE D'INFANZIA SI APRE AL QUARTIERE



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il parco della scuola comunale d'infanzia P. Freire è vissuto al mattino e al pomeriggio dalle famiglie per favorire la condivisione tra bambini e adulti del tempo e dello spazio della relazione: è un invito a so-stare con cura, attenzione e responsabilità. Organizzazione di eventi e/o iniziative nel parco della scuola comunale d'infanzia P. Freire, aperti alle famiglie e ai bambini e ad altri soggetti del territorio.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Partecipazione cittadini alle iniziative: minimo 100 persone ●



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? ●



Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? ●

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione ●



Strategicità sociale nei quartieri ●

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto ●

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza ●

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

NO. Il progetto è concluso

Contenuti progettuali e attività proposte

Grado di impegno e di responsabilità

Progetto 3 > MI PRENDO CURA DI TE - ADOTTIAMO IL PARCO

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Dare la possibilità ai bambini e alle loro famiglie di conoscere il parco "La Pira" a Canali. Promuovere attività per stimolare i bambini affinché nasca il desiderio di rispettare e proteggere l'ambiente: dalla produzione di materiali alla promozione di eventi.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero di cittadini coinvolti: minimo 100 complessivamente

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Contenuti progettuali e attività proposte

Grado di impegno e di responsabilità

Progetto 4 > “ASSOCIAZIONE I QUARTIERI”



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto prevedeva la costituzione di una associazione di liberi cittadini residenti nelle zone chiamate “quartiere Nuovo” e “Quartiere vecchio” di Fogliano. Alla luce dei cambiamenti demografici e sociali della frazione e l’insediarsi di tante nuove famiglie, si intendeva proporre attività di cittadinanza attiva, iniziative di prossimità per attivare conoscenze e relazioni nonché promuovere momenti sociali e culturali negli spazi di socialità dei quartieri.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero partecipanti alle iniziative promosse dall’associazione: almeno 50 ●

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? ●

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? ●

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione ●

Strategicità sociale nei quartieri ●

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto ●

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all’Accordo di cittadinanza ●

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì

Contenuti progettuali e attività proposte

Iniziative di prossimità e capacità di catalizzare le proposte dei vari attori sul territorio

Grado di impegno e di responsabilità

Coordinatore - Responsabile

Progetto 5 > ESSERCI & STARCI



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Ciclo di incontri su temi riguardanti la “relazione”, affettività, sessualità, infanzia e adolescenza, dipendenze, relazioni violente, digitalità. In qualità di relatori verranno coinvolti operatori di enti/associazioni per un pubblico di genitori, nonni, insegnanti, educatori, operatori sociali, semplici cittadini.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero di partecipanti: minimo 150 persone complessivamente ●

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? ●

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? ●

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione ●

Strategicità sociale nei quartieri ●

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto ●

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza ●

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Non in maniera diretta.

Contenuti progettuali e attività proposte

Temi di interesse per educatori, adolescenti e famiglie

Grado di impegno e di responsabilità

Collaborazione

Progetto 6 > GRUPPI DI CAMMINO

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Dare opportunità di socializzazione e praticare uno stile di vita sano, attivo e sostenibile, con possibilità di conoscere meglio l'ambiente naturale e storico circostante.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Minimo 15 partecipanti ●

Formazione almeno 1 nuovo accompagnatore ●

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? ●

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? ●

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione ●

Strategicità sociale nei quartieri ●

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto ●

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza ●

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

SI'. C'è stata una discreta partecipazione con buone possibilità di essere incrementata e poter formare un/a accompagnatore/trice

Contenuti progettuali e attività proposte

Socializzare attraverso pratiche di vita sana, attiva e sostenibile

Grado di impegno e di responsabilità

Coordinatore - Responsabile

Progetto 7 > LUDOTECA PER AMICA



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Proposta per bambini 0-10 anni con la presenza anche di mamme, papà, nonni, tate... Un luogo per i bambini e una possibilità di incontro per gli adulti. Verranno proposti giochi/laboratori per i bambini più grandi (6-10 anni) e un tappeto gioco per i più piccoli.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Minimo 15 bambini partecipanti e 20 adulti complessivamente ●

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? ●

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? ●

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione ●

Strategicità sociale nei quartieri ●

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto ●

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza ●



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

NO. Ci sono problemi circa l'affidamento diretto di contributi da parte del Comune per questi progetti. Occorre che l'esperienza venga fatta "propria" dagli attori del territorio.

Contenuti progettuali e attività proposte

Grado di impegno e di responsabilità

Progetto 8 > SPAZIO GIOVANI

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Progettare una azione rivolta ai giovani che veda coinvolte le realtà del territorio e i cittadini della frazione creando spazi e opportunità educative. Avviare una serie di incontri per stabilire come acquisire dati e conoscenze finalizzate alla progettazione di un intervento sui giovani, individuando spazi e contenuti.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero di associazioni ed enti coinvolti: minimo 4

Numero giovani coinvolti: minimo 20

Numero di cittadini coinvolti: minimo 10

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Il lavoro è stato svolto efficacemente con 100 questionari. I dati sono stati illustrati in momenti pubblici. A questo punto le agenzie educative del territorio dovranno stabilire come proseguire.

Contenuti progettuali e attività proposte

Grado di impegno e di responsabilità

2. Schede progetto aggiornate ai tavoli di lavoro

La fase di discussione del documento sintetico di valutazione dei progetti elaborato nell'ambito dell'Accordo di cittadinanza del 2017 per le frazioni di Canali, Fogliano ha portato all'individuazione di tre schede progetto esistenti aggiornate nella seconda parte della serata attraverso un tavolo di lavoro di cui si riportano sinteticamente i contenuti.

Aggiornamento scheda 1 “PARCO COMMESTIBILE”

L'obiettivo del progetto è quello di consolidare il progetto affinando degli strumenti per rendere più efficace l'esperienza del Parco Commestibile. La comunicazione dovrebbe raggiungere in modo più diretto i cittadini di Canali. La vicinanza del nuovo Centro Sociale e il collegamento ciclo-pedonale dovrebbero “sbloccare” la condizione che vede oggi il Parco Commestibile un po' “nascosto”. Anche la segnaletica potrebbe essere incrementata. Da riprendere e consolidare poi i rapporti con le scuole locali con l'ambizione di dar vita ad un vero e proprio progetto di educazione ambientale ed alimentare. Tenuto conto di questi aspetti si ritiene opportuno destinare il finanziamento previsto per: 1) acquisto di attrezzature destinate ad incrementare la visibilità/fruibilità del Parco Commestibile e migliorare la funzionalità del punto vendita; 2) Attivare la collaborazione con esperti in attività di educazione ambientale ed alimentare.

Aggiornamento scheda 4 “ ASSOCIAZIONE I QUARTIERI”

“ I Quartieri” è una associazione che promuove la conoscenza, la socialità e lo stare insieme tra persone che vivono nella frazione di Fogliano, e che rischiano, pur da “vicini di casa”, di non conoscersi. Gli obiettivi del progetto di prossimità sono di incrementare la coesione sociale, la conoscenza reciproca tra le persone, la collaborazione tra cittadini di diverse generazioni, e di contribuire a promuovere una cultura della cittadinanza attiva e del prendersi cura gli uni degli altri e, tutti insieme, dello spazio comune. Organizzare eventi di aggregazione, momenti di ritrovo e di gioco per bambini, per famiglie e per singoli. Realizzazione di progetti più articolati e di rassegne di eventi.

Aggiornamento scheda 6 “ GRUPPI DI CAMMINO”

L'esperienza dei “Gruppi di cammino” ha coinvolto cittadini nella pratica di uno stile di vita sano, attivo e sostenibile. Il progetto ha permesso anche di fornire strumenti per meglio conoscere il territorio. Si ritiene dunque di continuare l'esperienza cercando di “formare” futuri accompagnatori.

REPORT - Incontro 24.01.2019 - Centro sociale Primavera - via Bacone 19, Masone

Ambito:

GAVASSETO E SABBIONE

PARTECIPANTI

Barbieri Mariangela (cittadina), Corradini Lanfranco (WWF), Benelli Marco (WWF), Del Rio Roberto (Anspi Gavasseto), Grimaldi Antonella (cittadina), Ferroni Adraino (Zona Franca), Bonacini Patrizia (Zona Franca), Mazzini Alice (scuola primaria statale "IV Novembre"), Pergetti Annamaria (scuola materna statale Gavasseto), Valestri Gianluca (Associazione Invicta), Tarasconi Thomas (cittadino).

ESITI DELL'INCONTRO

Nella seduta del 15 novembre 2018 la Giunta Comunale ha adottato un atto di proroga tecnica della scadenza degli Accordi di cittadinanza, posticipando così al 28.02.2019 la data di fine dell'Accordo di cittadinanza. Questa decisione, che riguarda tutti gli Accordi che erano in scadenza il 31.12.2018, si è resa necessaria, a norma di Regolamento comunale, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti dai cittadini. Per gli ambiti di Laboratorio di Gavasseto e Sabbione, l'attività suddetta è stata organizzata attraverso un incontro svolto giovedì 24 gennaio 2019 presso il Centro sociale Primavera di Masone, a cui sono stati invitati i firmatari dell'accordo e i cittadini che hanno partecipato a questa esperienza dal primo incontro di Laboratorio.

Per Gavasseto e Sabbione la fase progettuale è stata svolta tra febbraio 2018 e aprile 2018, con l'attuazione delle azioni contenute nelle 4 schede progetto tra maggio 2018 e dicembre 2018.

Dopo un momento introduttivo dedicato allo stato complessivo e alle prospettive del progetto "QUA - Quartiere Bene Comune", la prima parte dell'incontro ha visto una valutazione condivisa con i partecipanti rispetto ai risultati raggiunti dalle singole progettualità, le criticità e potenzialità di ciascuna esperienza e la qualità dell'esperienza collaborativa sia rispetto al Comune che rispetto alle altre associazioni, cittadini o soggetti diversi, che a vario titolo hanno partecipato ai progetti di quartiere.

La seconda parte è stata dedicata all'aggiornamento delle schede progetto da approvare in febbraio per il 2019, che sarà un anno di transizione verso la nuova Legislatura. Per mantenere infatti un presidio progettuale con i quartieri, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare.

1. Valutazione dei progetti dell'Accordo di cittadinanza 2018

Nella scheda sintetica di valutazione per ogni progetto dell'Accordo, ai colori rosso arancione e verde corrispondono giudizi (in progressione) dal negativo verso il positivo.

Progetto 1 > Mettiamoci in canto

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto è stato improntato sull'importanza della musica e della danza per i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie come elementi per sviluppare le proprie inclinazioni, conoscere nuovi modi espressivi e creare e rafforzare rapporti tra pari età, anche extra scolastici. Il progetto ha previsto laboratori e incontri con esperti, dedicati a canto corale, danze africane, percussioni e teatro

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero di partecipanti al percorso partecipato: minimo 150

Numero di eventi organizzati: minimo 2

Numero di incontri: minimo 10

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Il progetto ha funzionato positivamente perché è riuscito a coinvolgere i bambini delle scuole del territorio e le loro famiglie con attività espressive di canto e danza.

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > il progetto è concluso positivamente

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Di fatto il progetto scritto nell'Accordo è concluso, positivamente.

Il progetto ha consentito di dare opportunità di realizzazione ad iniziative delle scuole del territorio attraverso un lavoro che si è svolto in collaborazione tra loro e l'associazione Zona Franca. Ciò ha consentito di ottenere risultati maggiori di quanto avrebbe fatto ogni realtà singola.

I partner danno disponibilità a lavorare sul proseguimento dell'attività.

Contenuti progettuali e attività proposte

Si propone di rinnovare le attività rivolgendosi a un gruppo di giovani che, dopo avere svolto alcuni anni di attività teatrale presso Zona Franca, stanno proseguendo nella loro passione per il teatro costituendo una piccola compagnia teatrale che Zona Franca già sostiene mettendo a disposizione spazi, attrezzature ed esperienza. Si pensa di sostenere i giovani coinvolti con una competenza di formazione (un insegnante che li affianca) e cercando/creando occasioni per esibirsi in pubblico.

Grado di impegno e di responsabilità

C'è la volontà di continuare come coordinatore del progetto

Progetto 2 > Le grandi querce



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto è stato rivolto agli anziani delle due frazioni, coniugando iniziative ludiche e ricreative da condividere con i bambini, ad attività che valorizzino le capacità degli anziani stessi in attività di prevenzione, aiuto e interesse collettivo. L'obiettivo, raggiunto in pieno, è stato creare momenti di aggregazione e convivialità per una fascia sensibile e vulnerabile della comunità, con il coinvolgimento anche dei bambini e delle famiglie della comunità.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero di partecipanti: minimo 20



Stesura di un libretto con i racconti: minimo 1



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?



Il progetto ha funzionato positivamente perché ha creato momenti di aggregazione tra gli anziani e il resto della comunità

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > il progetto è concluso positivamente



Strategicità sociale nei quartieri



Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto



Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni
Sì. Aspetti di socialità tra gli anziani e intergenerazionale.

Contenuti progettuali e attività proposte

Rinnovare le attività in collaborazione con le scuole e ASD Invicta.

Grado di impegno e di responsabilità

Coordinatore.

Progetto 4 > Cura del territorio



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto aveva come obiettivo fondamentale la valorizzazione degli elementi di pregio ambientale, naturalistico e architettura rurale, grazie al forte senso di appartenenza che caratterizza gli abitanti delle due frazioni. Oltre alla Festa di Comunità in ottobre al Fontanile dell'Ariolo, è stata realizzata una mappa con le potenzialità e criticità del territorio: una cartografia territoriale delle criticità dal punto di vista della sicurezza e della viabilità interna e delle potenzialità artistiche, storiche e ambientali.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Realizzazione delle attività e degli eventi condivisi per la promozione del materiale prodotto : minimo 2



Mappe di comunità a disposizione della cittadinanza e materiale divulgativo: minimo 1



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?



Il progetto ha funzionato positivamente:

- 1) Sulla festa di comunità di ottobre, hanno partecipato diverse persone afferenti alla rete delle associazioni coinvolte e alcune scuole. Mentre non si è riusciti a coinvolgere numerosi abitanti del quartiere.
- 2) Sulla parte di mappatura, sono stati invece raccolti molti dati sulle potenzialità e le criticità del territorio.

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > il progetto è concluso positivamente



Strategicità sociale nei quartieri



Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto



Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Contenuti progettuali e attività proposte

Grado di impegno e di responsabilità

Nella scheda progetto 4, manca la compilazione del punto 3 “Futuro”, perché non sono stati inviati per tempo il “Questionario - Opportunità di proseguimento del Progetto” e l’Allegato C. Durante la serata, il responsabile (WWF) si è reso disponibile al proseguimento delle progettualità, impegnandosi nel coordinamento delle attività.

2.Schede progetto aggiornate al tavolo di lavoro

La fase di discussione del documento sintetico di valutazione dei progetti elaborato nell’ambito dell’Accordo di cittadinanza del 2018 per Gavasseto e Sabbione ha portato all’aggiornamento delle quattro schede progetto esistenti nella seconda parte della serata.

Aggiornamento scheda 1 “METTIAMOCI IN CANTO”

Obiettivo del progetto è integrare e ampliare l’offerta delle attività ed iniziative per il coinvolgimento delle fasce giovanili della popolazione, in particolare con attività teatrali, attraverso il supporto di una figura professionale.

L’attuazione dell’Accordo ha visto la realizzazione di:

- n.8 incontri con i bambini della scuola primaria, da marzo a maggio con attività finale (rappresentazione di ballo e di teatro) a maggio 2018;
- n.6 incontri con i bambini della scuola primaria, da settembre a dicembre con attività finale di rappresentazione canora a dicembre 2018.

Il rappresentante di Zona Franca e i presenti confermano la bontà delle attività progettuali (maggiore collaborazione tra i vari attori presenti nei quartieri, in particolare con le scuole del territorio) e la volontà di proseguire nel 2019.

Aggiornamento scheda 2 “LE GRANDI QUERCE”

Il progetto intende valorizzare e tramandare il patrimonio culturale delle Grandi Querce, attraverso attività rivolta alle fasce più giovani, in cui si raccontano vicende/eventi storici e si condividono momenti di rappresentazione di antiche tradizioni.

Nel 2018, nell’ambito del rinnovo dell’Accordo di cittadinanza, le Grandi Querce si sono incontrate un pomeriggio al mese. Durante gli incontri sono state condotte tante attività di animazione con l’aiuto di volontari e con l’apporto e il coinvolgimento dei bambini della comunità e delle loro famiglie.

Il responsabile del progetto (Circolo ANSPI Gavasseto) manifesta la volontà di proseguire nel 2019, confermando la ricaduta positiva sul territorio.

Aggiornamento scheda 3 “CAMPO ESTIVO INVICTA 2018”

L’obiettivo principale è il coinvolgimento del maggior numero di ragazzi e ragazze di diverse fasce d’età, l’ampliamento dell’offerta formativa per i bambini e ragazzi, attingendo a nuove esperienze ed attività alternative e il rafforzamento dei legami all’interno della comunità (collaborazione con il WWF per eventuale gemellaggio con l’Oasi del Marmirolo).

L’attuazione dell’accordo ha visto la realizzazione di attività e momenti formativi di arricchimento della proposta formativa del campo estivo: laboratori di Street art, gimcana, laboratori presso la fattoria didattica “La Meridiana”, atelier con una maestra della scuola di Marmirolo per la realizzazione di gabbiette per uccellini, lezioni di parkour .

Il rappresentante dell'ADS Invicta conferma la bontà del progetto e la volontà di proseguire nel 2019, impegnandosi a collaborare con il WWF per le progettualità future.

Aggiornamento scheda 4 “CURA DEL TERRITORIO”

Il progetto ha come obiettivo principale la valorizzazione paesaggistica/naturalistica del territorio attraverso attività laboratoriali di educazione all'ambiente rivolte agli studenti della scuola primaria delle due frazioni.

Nel 2018, nell'ambito del rinnovo dell'Accordo di cittadinanza, è stato realizzato:

- una mappa cartografica territoriale con le indicazioni delle criticità dei luoghi dal punto di vista della sicurezza della viabilità interna e delle potenzialità artistiche, storiche ed ambientali, con eventuali delimitazioni di percorsi sostenibili, evidenziando gli assi presenti in progetto (ad esempio i corsi d'acqua)

- il 13 ottobre 2018 il WWF ha organizzato un laboratorio didattico con in bambini di due classi della primaria di Gavasseto al Fontanile dell'Ariolo: “Per fare tutto ci vuole un seme!- Laboratorio di GUERILLA GARDENING” in cui i bambini hanno costruito le famose “Bombe di Semi”: palline di argilla e terriccio lanciate nei prati del fontanile per ripopolare il luogo di antiche specie vegetali autoctone, oramai perdute da tempo. In concomitanza al laboratorio c'è stata la festa dei nuovi nati con la piantumazione di n.30 alberelli.

Il rappresentante del WWF ha espresso la volontà di continuare il progetto con le opportune integrazioni e in collaborazioni con le scuole delle due frazioni.

Manuale operativo di rendicontazione

MANUALE OPERATIVO DI RENDICONTAZIONE E DETERMINAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI CONDIVISI NEGLI ACCORDI DI CITTADINANZA

“QUA QUARTIERE BENE COMUNE”

Con il presente manuale vengono indicate le modalità e i termini da rispettare per l'erogazione del contributo concesso per la realizzazione dei progetti approvati e condivisi negli Accordi di cittadinanza - ai sensi del vigente Regolamento dei Laboratori di Cittadinanza e del Regolamento per la concessione dei Contributi comunali.

1. REALIZZAZIONE PROGETTO

Il progetto previsto all'interno dell'Accordo di cittadinanza dovrà essere realizzato in modo condiviso - al fine di costruire una rete sociale forte - entro i termini stabiliti nell'Accordo e nel rispetto delle condizioni pattuite. Il progetto sarà fruito dalla collettività/dal gruppo a titolo gratuito. La partecipazione a feste-manifestazioni-eventi dovrà essere a titolo gratuito per la cittadinanza. Potranno essere indicati - nel caso di corsi es. doposcuola - un limite massimo di iscrizioni - sulla base della capienza dei locali a disposizione e della richiesta formativa. Potrà essere eventualmente richiesto ai partecipanti dei corsi solo il tesseramento alla associazione/al centro sociale organizzatore a titolo assicurativo del privato.

2. TERMINE INIZIALE E FINALE DI VALIDITÀ DELLE SPESE

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese devono essere sostenute a partire dalla **data di esecutività della deliberazione di Giunta comunale di approvazione dell'Accordo** (termine iniziale di ammissibilità delle spese).

I progetti devono concludersi entro e non oltre il termine indicato nell'Accordo stesso (termine finale di ammissibilità delle spese).

Il termine iniziale e il termine finale di ammissibilità sono considerati “termini perentori”.

Il termine finale del progetto potrà essere **eventualmente prorogato - comunicando la necessita' per iscritto al Servizio Protagonismo almeno 30 gg prima della scadenza dell'Accordo** - per un limite temporale stabilito unitamente all'Architetto di Quartiere di riferimento e al Dirigente del Servizio.

I documenti di spesa (fatture/ricevute/notule) dovranno essere riferiti ad attività progettuali svolte entro il predetto arco temporale di ammissibilità, pena la loro esclusione totale dal contributo. Le spese dovranno essere integralmente pagate prima della presentazione della rendicontazione (quietanza).

3. ITER RENDICONTAZIONE

Tutta la documentazione/fac-simile utile alle Associazioni e' reperibile on line sul sito del comune di Reggio Emilia :

www.comune.re/siamoqua

nella sezione MODULISTICA.

La documentazione amministrativa compilata va inviata alla casella di posta :

amministrazione.decentramento @comune.re.it

1. Prima di iniziare le attività occorre compilare, firmare e consegnare l'atto di Accettazione del contributo (**Allegato A**).

Gli eventuali cambiamenti della forma giuridica/ del conto corrente del beneficiario vanno comunicati in tempo reale - inoltrando al servizio ogni altro atto necessario a identificare esattamente il beneficiario.

2. E' possibile chiedere un ANTICIPO fino al 50% del contributo anche prima di sostenere le spese - secondo la seguente modalità :

- presentazione del modulo Richiesta Anticipo (**Allegato B**) con dichiarazione a firma del legale rappresentante che attesta l'avvio dell'attività con l'elenco delle spese da anticipare. Tale richiesta non deve essere supportata da fatture o altri documenti di spesa; può eventualmente essere supportata da preventivi per spese indicativamente oltre i € 5000,00. La somma ricevuta quale anticipazione dovrà essere debitamente rendicontata in sede di saldo finale.

3. Entro 90 giorni dalla data di conclusione del progetto occorre compilare e inviare la scheda di monitoraggio "Valutazione Accordo" (**Allegato C**) unitamente alla scheda di "Rendicontazione economico-finanziaria" (**Allegato D**) per la richiesta della liquidazione a saldo del contributo assegnato.

Il contributo non verrà erogato in caso di mancata presentazione della scheda di monitoraggio (Allegato C) e della scheda di rendicontazione (Allegato D) entro i termini stabiliti.

In particolare l'Allegato D dovrà essere corredato da copia di tutti i relativi documenti di rendicontazione:

- copie di fatture;

- copie di ricevute o notule (in caso di prestazione di professionista senza partita IVA);

I documenti di spesa devono contenere l'attestazione di avvenuto pagamento (quietanza - ossia timbro e firma della ditta o professionista con dicitura che attesti il documento come "PAGATO"); in alternativa occorre allegare alla copia del documento contabile la ricevuta di bonifico bancario attestante l'avvenuto pagamento.

I documenti di spesa (fatture/ricevute/notule) dovranno essere emessi entro l'arco temporale di ammissibilità ed integralmente pagati - pena la loro esclusione totale dal contributo.

Il beneficiario allegherà copia delle fatture/ricevute/notule con le relative quietanze **per un importo pari al 100% della spesa sostenuta**. Si precisa che il contributo erogato dovrà corrispondere **esclusivamente** al totale delle spese documentate (IVA compresa); esempio: in caso di contributo assegnato per l'importo di € 2000 ma rendicontato per € 1900, l'importo effettivo del contributo erogato sarà € 1900.

In ogni caso il contributo erogato non potrà essere superiore al contributo assegnato.

Al contributo si applica la ritenuta fiscale nei casi previsti dalla normativa vigente.

4. SPESE RENDICONTABILI ED AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono ammesse le spese di gestione per attività connesse al progetto ossia solo se riferite esclusivamente ed esplicitamente al progetto finanziato e quindi relative a:

- **fornitura di piccole attrezzature, materiali, beni e servizi** necessari allo svolgimento delle attività progettuali, quali:
- affitto di locali **ad hoc** per la realizzazione del progetto e per il periodo corrispondente;
- oneri assicurativi relativi al progetto;
- spese postali documentate relative al progetto;
- materiali di consumo (generi alimentari, materiali di pulizia, di cancelleria, beni strumentali necessari per la realizzazione del progetto);
- spese per prestazioni occasionali di personale espressamente impegnato nel progetto (artigiani/liberi professionisti) - spesa documentabile con fattura/ricevuta o notula. Non sono ammesse spese per personale dipendente impiegato nella realizzazione del progetto;
- predisposizione di adeguato piano di sicurezza per eventi e manifestazioni aperti al pubblico;
- spese diritto d'autore SIAE;
- spese per derrate alimentari utilizzate nell'ambito di iniziativa gratuita offerta ai partecipanti ed espressamente prevista nel progetto;
- rimborsi spese viaggio a favore di volontari dell'associazione: solo a fronte di spese effettivamente sostenute (biglietti treno, rimborsi chilometrici UNITI AD IDONEA DOCUMENTAZIONE ED ATTESTAZIONE) attinenti al progetto ammesso a contributo.

5. SPESE NON RENDICONTABILI E NON AMMESSE A CONTRIBUTO:

- costi generali di funzionamento dell'associazione;
- utenze generali del funzionamento dell'associazione;
- le spese per materiali, beni e servizi, comprese le derrate alimentari, utilizzati in iniziative a pagamento collaterali al progetto ammesso a contributo; **non sono finanziabili spese per bevande alcoliche.**
- spese di ospitalità (ristoranti-alberghi-pranzi-cene) tranne nei casi espressamente indicati dal seguente articolo 5bis;
- le spese di personale dipendente dell'associazione che svolge attività continuativa (le buste paga non si potranno accettare come documenti di spesa rendicontabili);
- le spese di altro personale dipendente;
- rimborsi spese di ristorazione a favore di volontari dell'associazione;
- occupazione del suolo pubblico;
- permessi ed autorizzazioni per l'accesso/circolazione/sosta in zona a traffico limitato;
- i volontari non possono essere retribuiti per l'attività svolta. Non sono rimborsabili in alcun modo le ore prestate da personale dipendente;
- le spese di noleggio di materiale di proprietà del Comune di Reggio Emilia (tavoli, sedie, pedane, pannelli espositori), eventualmente richiesto/i per la realizzazione del progetto ammesso a contributo e per il quale è previsto uno specifico tariffario;

- le spese di concessione di immobili di proprietà del Comune di Reggio Emilia (esempio sale civiche) - eventualmente richiesti per la realizzazione del progetto ammesso a contributo e per il quale è previsto uno specifico tariffario - che non siano stati precedentemente assegnati alla associazione previa convenzione;
- le spese per il servizio delle pubbliche affissioni e per l'imposta pubblicità, eventualmente richiesto/i; per comitati/associazioni/enti senza scopo di lucro tali spese saranno comunque ridotte del 50% d'ufficio (D. Lgs. n. 507/1993 e D. Lgs n. 597/1993);
- le spese che non siano debitamente documentate in fase di rendicontazione;
- tasse / imposte / bolli / sanzioni amministrative a carico della associazione.
- le spese sostenute prima o al di fuori del periodo di realizzazione del progetto: i documenti contabili riferiti ad un arco temporale diverso non vengono riconosciuti ai fini della rendicontazione;

Le spese sopraindicate, qualora presentate, sono soggette a decurtazione d'ufficio.

I pagamenti delle suddette spese devono risultare effettuati solo su C/C intestato esclusivamente all'organizzazione/associazione beneficiaria del contributo - non su conti correnti personali intestati al rappresentante legale della stessa.

Il beneficiario del contributo non potrà richiedere al Comune di Reggio Emilia ulteriori vantaggi economici (quali la stampa di materiale presso la tipografia comunale, il noleggio di transenne e segnaletica di proprietà comunale, la concessione di sale di proprietà comunale) o qualunque altro beneficio economico risultasse da rapporti con il Comune di Reggio per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto.

5-BIS SPESE DI OSPITALITÀ

Nei casi in cui - nell'ambito della realizzazione di un progetto- i beneficiari del contributo si avvalgano di prestazioni occasionali di persone di rilievo in campo politico/sociale/culturale/artistico/sportivo - la cui presenza sia valorizzazione per la città'- i quali intervengano in qualità di docenti/relatori/esperti e offrano la loro disponibilità **a titolo totalmente gratuito** sono ammesse e sono rendicontabili le spese di ospitalità relative a:

- Alloggio
- Vitto
- Trasporti

limitatamente alle giornate relative alle iniziative ed unicamente riferite al diretto interessato.

Dette spese vengono ammesse a rendicontazione - ai fini della erogazione del contributo - **nei limiti** previsti dalla regolamentazione interna del Comune di RE, come di seguito indicato:

pasti: € 40,00 max pro die;

pernottamento: € 144,00 max pro die;

treno: classe consentita: Prima;

auto:rimborso kilometrico secondo le tabelle ACI tramite dichiarazione dell'utilizzo del mezzo proprio e specifica del mezzo.

Tali spese dovranno essere relative esclusivamente alla ospitalità del singolo docente/relatore/esperto - previa attestazione che la sua prestazione avvenga a titolo

gratuito e senza compenso alcuno (nemmeno forfettario) -su presentazione di validi documenti fiscali (fatture, ricevute fiscali, biglietti treno).

6. ADEMPIMENTI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Sono a carico del beneficiario del contributo i seguenti **adempimenti** - nel rispetto di tutte le normative vigenti in riferimento alle specifiche caratteristiche dell'evento/progetto che si intende realizzare:

- diritto d'autore SIAE;
- rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei propri lavoratori e dei destinatari delle attività progettuali;
- attivazione delle procedure per l'occupazione del suolo pubblico e il rilascio di permessi ed autorizzazioni per l'accesso/circolazione/sosta in zona a traffico limitato;
- oneri contributivi per gli eventuali lavoratori dello spettacolo coinvolti;
- oneri contributivi per gli eventuali artigiani/liberi professionisti coinvolti;
- rispetto delle normative contro l'inquinamento acustico;
- rispetto delle normative igienico-sanitarie per la somministrazione di cibi e bevande;
- rispetto della normativa sulla privacy;
- altri eventuali adempimenti previsti dalla specificità dell'evento.

Il Beneficiario del contributo solleva il Comune di Reggio Emilia da qualunque responsabilità derivante dal mancato rispetto delle suddette normative.

I progetti ammessi a contributo non possono accedere ad altri benefici economici o contributi per lo svolgimento del progetto medesimo da parte dell'Amministrazione Comunale.

7. PERIODO TEMPORALE

Sono documenti di spesa ammissibili le **documentazioni contabili quietanzate** (fatture - notule) intestate alla Associazione - **relative ad attività progettuali realizzate entro i termini di riferimento stabiliti per ciascun Accordo.**

Non sono ammissibili le spese sostenute prima o al di fuori del periodo di realizzazione del progetto: i documenti contabili riferiti ad un arco temporale diverso non vengono riconosciuti validi ai fini della rendicontazione.

8. COME SARÀ EROGATO IL CONTRIBUTO

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in due modalità:

- in un'unica soluzione, ad ultimazione del progetto, tramite presentazione di apposita documentazione di rendicontazione (Allegati C e D) e successivo esito favorevole dell'istruttoria effettuata dal Comune.

- previo anticipo fino al 50% del contributo concesso, tramite presentazione di apposita richiesta (Allegato A Accettazione - dichiarazione art.28 - manleva - Allegato B Anticipo) con relativa documentazione (eventuali preventivi) + saldo successivo, ad ultimazione del progetto, tramite presentazione di apposita documentazione di rendicontazione (Allegati C e D).

9. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA PRESENTARE PER LA RENDICONTAZIONE

I soggetti beneficiari, entro il termine ultimo indicato, dovranno produrre la seguente documentazione:

- ACCETTAZIONE CONTRIBUTO dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - modulo Allegato A
- RICHIESTA DI ANTICIPO (eventuale) - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - modulo Allegato B

Al termine della realizzazione del progetto e comunque **entro e non oltre 90 GG** dalla scadenza dell'Accordo - pena la mancata erogazione del contributo - i beneficiari devono presentare :

- SCHEDE VALUTAZIONE ACCORDO - modulo Allegato C (monitoraggio)
- RENDICONTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA - modulo Allegato D

contenente la richiesta di erogazione del contributo - unitamente a copia delle fatture/notule/ricevute relative alle spese sostenute per la realizzazione del progetto, debitamente corredate dai rispettivi documenti di quietanza;

Il Servizio - verificata la regolarità della domanda e la completezza della documentazione - erogherà il contributo **entro 30 gg** dalla presentazione di tutta la documentazione.

Nel caso in cui la domanda risulti irregolare o la documentazione incompleta, entro dieci giorni dal ricevimento della stessa, verrà richiesta la regolarizzazione della domanda o l'integrazione della documentazione, assegnando allo scopo un termine perentorio.

In tal caso il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è sospeso e riprenderà a decorrere a seguito della regolarizzazione della pratica.

Il contributo concesso potrà essere **ridotto** a seguito della rendicontazione prodotta (minori spese ammissibili e minore contributo erogato).

Nel caso in cui la **somma anticipata** dal Comune a seguito di richiesta da parte del beneficiario (ALLEGATO B ANTICIPO) - al termine delle attività progettuali risulti **inferiore** al totale delle spese ammissibili presentate in sede di rendicontazione finale - si provvederà ad adottare tutti gli atti necessari per la **restituzione** di quanto erogato in eccedenza.

10. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato A-B-C-D):

- è compilata con i dati anagrafici del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.
- contiene i dati identificativi dello stesso beneficiario nonché le ulteriori dichiarazioni/impegni obbligatori previsti dall'accordo;
- contiene la richiesta di erogazione del contributo;
- indica la modalità di riscossione del contributo prescelta dal beneficiario (codice IBAN del conto corrente bancario su cui accreditare il saldo del contributo) : compilazione modulo tracciabilità - che va rimodulato ogni qual volta venga modificato istituto bancario o il conto corrente del beneficiario - al fine di tracciare ai sensi di legge tutti i movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali e di finanziamento in ambito pubblico

- designa i nominativi dei referenti e i dati di contatto (mail e numero telefonico) degli stessi - ai quali Il Comune può rivolgersi per qualsiasi tipo di richiesta e/o informazione di tipo amministrativo e/o riguardante aspetti tecnici del progetto;
- contiene eventuali informazioni aggiuntive che il beneficiario intende comunicare al Comune;
- è firmata dal legale rappresentante dell'associazione.

Si invita il legale rappresentante dell'associazione beneficiaria a prestare particolare attenzione al contenuto delle dichiarazioni/impegni obbligatori assunti con la citata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Si ricorda che la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è prestata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Quanto dichiarato comporta l'applicazione delle sanzioni penali stabilite nell'articolo 76 del medesimo D.P.R., in caso di dichiarazioni false o mendaci.

11. SPESE : ULTERIORI PRECISAZIONI

I beni durevoli e le piccole **attrezzature (esempio : sedie -tavoli- lavagne) acquistate** per la realizzazione del progetto devono essere di nuova fabbricazione e devono rimanere di proprietà dell'intestatario della fattura per almeno 3 anni decorrenti dal momento dell' acquisto.

Non sono ammesse a rendicontazione le spese relative a “Consulenze specialistiche/tecniche ” prestate da coniugi o da parenti in linea retta fino al quarto grado dei soci/legali rappresentanti /componenti dell'associazione;

Non sono ammessi acquisti ed approvvigionamenti effettuati presso aziende di proprietà di coniugi o parenti in linea retta fino al quarto grado dei soci/legali rappresentanti / componenti dell'associazione.

Non sono ammessi acquisti di **scorte** vive quali meri approvvigionamenti di beni consumabili **oltre** l'utilizzo destinato alle attività progettuali;

Sono in ogni caso escluse le spese amministrative e di gestione, le spese generali e i costi del personale interno (del personale dipendente, del legale rappresentante e dei soci).

Non sono ammesse spese di trasporto,vitto e alloggio dei soci e del legale rappresentante della associazione beneficiaria.

Si precisa che le fatture dovranno riportare una **descrizione chiara e precisa delle spese sostenute**, tali da consentire l'immediata riconducibilità delle spese stesse al progetto.

Le fatture dovranno inoltre rispettare i seguenti requisiti generali:

- essere congrue con le finalità e i contenuti degli interventi,
- essere chiaramente imputate al beneficiario del contributo : non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dal beneficiario;
- essere pagate dall'Associazione beneficiaria: non saranno rimborsate spese pagate da un soggetto diverso dal beneficiario;

Le fatture di spesa, corredate dei relativi documenti di quietanza, devono essere scansionate e inviate al Comune di Reggio Emilia all'indirizzo e.mail : amministrazione.decentramento@comune.re.it.

In seguito il Comune svolgerà l'attività di verifica sui documenti prodotti al fine di stabilire l'ammissibilità delle spese. Il Comune si riserva di aver accesso agli originali delle fatture presenti e registrati nella contabilità aziendale.

12. QUIETANZA DI PAGAMENTO DELLE FATTURE

Il pagamento delle fatture potrà essere effettuato in contanti o **preferibilmente tramite bonifico bancario o postale**.

E' consigliato il pagamento delle fatture con pagamenti singoli per ogni fattura, evitando i pagamenti cumulativi di altre fatture e/o fornitori.

Ad ogni fattura sarà allegata, la seguente documentazione di quietanza comprovante il pagamento della fattura stessa:

- copia ordine di bonifico da cui si evincano i dati identificativi del fornitore e gli estremi della fattura oggetto di pagamento. A tale documento deve essere allegata copia dell'estratto conto bancario (o postale) intestato all'Associazione beneficiaria che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria. In caso di pagamento cumulativo, deve essere altresì allegato l'elenco riepilogativo dei bonifici pagati per tracciare in modo chiaro il pagamento della fattura oggetto del contributo nell'uscita complessiva dell'estratto conto;

ovvero, in alternativa

- copia documento rilasciato dalla Banca (o dalla Posta) attestante l'esecuzione dell'operazione (contabile bancaria o postale contenente il relativo numero di C.R.O. - Codice Trasmissione Interbancaria di Bonifico). A tale documento deve essere allegata copia dell'estratto conto bancario (o postale) intestato all'impresa beneficiaria che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria.

Si ricorda che i pagamenti devono consentire la piena tracciabilità e l'immediata riconducibilità dei pagamenti stessi alle fatture/giustificativi di spesa per cui si avanza richiesta di contributo.

13. DETRAIBILITA' IVA

Il rimborso del totale delle spese documentate dovrà tenere conto - sulla base di apposita dichiarazione del beneficiario- della misura in cui l' IVA risulta detraibile per il Beneficiario.

L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se costituisce un costo per il beneficiario e quindi per la parte che dichiara essere non detraibile.

Nel caso in cui un beneficiario recuperi l'IVA - in tutto o in parte - sulle attività che realizza nell'ambito del progetto, i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; qualora non la recuperi, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA non detraibile.

14. ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, il Servizio Protagonismo provvede all'esame della relativa documentazione.

Qualora la documentazione risultasse parzialmente insufficiente o non chiara il Servizio si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni, interrompendo i termini procedurali previsti per la liquidazione del contributo.

Nel caso non vengano fornite le informazioni o i chiarimenti richiesti entro i termini indicati, si potrà sospendere la verifica delle spese rendicontate ed eventualmente revocare il contributo concesso.

In seguito all'esame della documentazione di rendicontazione trasmessa dal beneficiario e delle eventuali integrazioni, il Servizio verificherà :

1. la regolarità (totale o parziale) della rendicontazione presentata e la conformità (totale o parziale) delle spese sostenute e quietanzate rispetto alle spese preventivate (anche nel caso di variazioni autorizzate e/ o non significative);
2. la non regolarità della rendicontazione finanziaria presentata. In tal caso, si provvederà a revocare totalmente o parzialmente il contributo concesso.

I contributi che abbiano avuto vaglio positivo di perfetta regolarità sono liquidati con provvedimento della Dirigente del Servizio entro i 30 giorni successivi.

15. DIVIETO DI CUMULO

I progetti ammessi a contributo non possono accedere ad altri benefici economici o contributi per lo svolgimento del progetto medesimo da parte dell'Amministrazione Comunale, pena l'ipotesi di illecito perseguibile.

Tali spese **non** potranno essere utilizzate per l'ottenimento di altri contributi pubblici, pena l'ipotesi di illecito perseguibile.

16. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

E' fatto obbligo ai beneficiari del contributo di comunicare tempestivamente e per iscritto al Servizio ogni **modifica statutaria** (fusione/incorporazione), inviando statuto ed atto costitutivo della nuova associazione.

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare ogni altro fatto relativo ai requisiti soggettivi che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo.

Le comunicazioni relative alle variazioni del beneficiario, firmate dal relativo legale rappresentante devono essere trasmesse al Comune utilizzando la casella mail :

amministrazione.decentramento@comune.re.it

17. PROROGHE O MODIFICHE/VARIANTI PROGETTUALI

Eventuali variazioni nella realizzazione del progetto condiviso modifiche che lascino inalterati gli obiettivi originari dello stesso - devono essere espressamente richieste e devono essere validate dal Dirigente del Servizio Protagonismo e dall'Architetto di Quartiere di riferimento, almeno 30 gg. prima della scadenza dell'Accordo.

Possono essere concordate eventuali **proroghe** dei termini progettuali relativamente alla durata della realizzazione di un singolo intervento - senza per questo modificare i termini di scadenza dell'Accordo.

Le richieste di **variazioni** del progetto firmate dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, devono essere trasmesse al Servizio Protagonismo utilizzando la casella mail: amministrazione.decentramento@comune.re.it

La richiesta di variazione - condivisa con il Servizio Protagonismo ed adeguatamente motivata e argomentata - dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo. **L'importo del contributo concesso non potrà essere implementato.**

La richiesta di variazione può avere ad oggetto:

- una variazione delle tipologie di spesa rispetto a quelli indicati nel progetto ammesso a contributo;
- una variazione in merito alle caratteristiche tecniche ed alla scadenza temporale dei progetti condivisi da realizzare;
- ambedue gli aspetti sopraindicati;

A seguito della richiesta di variazione, il Servizio Protagonismo comunica al beneficiario l'ulteriore ed eventuale altra tipologia di documentazione che lo stesso sarà tenuto a trasmettere a supporto della stessa.

Le eventuali modifiche progettuali devono essere adeguatamente descritte e motivate nella relazione tecnica finale da allegare alla documentazione di rendicontazione finale del progetto (vedi Allegato C;D).

In caso di mancato accoglimento della richiesta di variazione il Servizio si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte, il contributo concesso.

In quest'ultimo caso il beneficiario dovrà restituire le eventuali somme già percepite, come anticipo - eventualmente maggiorate degli interessi legali maturati.

18. MONITORAGGI

Il monitoraggio e' strumento più efficace per :

- controllare la **coerenza** interna alle procedure di programmazione usate e descrivere lo scarto tra previsioni, processi e risultati conseguenti alle procedure utilizzate;
- descrivere l'**efficacia** dei processi di innovazione che vengono avviati in termini di accrescimento di conoscenze, competenze, capacità, attività dei singoli, cambiamento di atteggiamenti e comportamenti dei singoli e delle organizzazioni, incidenza dell'innovazione sul contesto professionale, sociale, istituzionale;
- estrapolare e generalizzare gli elementi di **trasferibilità** che emergono all'interno del processo di innovazione, in modo da tradurli in scelte di politica su altri ambiti

Nella scheda **Allegato C VALUTAZIONE ACCORDO** - al fine di verificare l'efficacia del progetto nei confronti della cittadinanza e la efficienza come rapporto tra i mezzi impiegati in rapporto ai risultati raggiunti - e per quantificare la rilevanza dei progetti realizzati o in corso di realizzazione - vengono indicate :

- le "ore lavoro" prestate attivamente dai volontari quantificate come valore aggiunto in senso sociale;

- le altre risorse non comunali impiegate nella realizzazione degli eventi (sponsor - eventi ulteriori scaturiti dagli Accordi);

- la proposta di ripresentare in futuro lo stesso progetto /di cambiarlo in modo parziale/ di non riproporlo

La valutazione è il confronto dei risultati di un'azione, di un'attività, di un intervento con gli obiettivi che questo si era dato in precedenza. Lo scopo consiste nella possibilità di **esprimere un giudizio di validità** o in vista della prosecuzione o della correzione dell'azione formativa oppure in funzione della sua trasferibilità o ripetibilità - sulla base di indicatori di EFFICACIA del progetto.

L'efficacia di un progetto può così' essere osservata mettendo in relazione i miglioramenti, i risultati effettivamente conseguiti - e quindi i suoi meccanismi, le

procedure, i processi attivati, i mezzi, gli strumenti e le risorse - con gli obiettivi ovvero con le finalità globali del progetto stesso.

Nel caso in cui il monitoraggio rilevi che alcuni progetti assumano connotazione del requisito della **particolare rilevanza e significatività** - nel caso di competenze condivise o affidate prioritariamente ad altri Servizi Comunali - sarà cura del Servizio Protagonismo proporre in Conferenza dei Servizi la **replicabilità** nel tempo degli interventi e la successiva messa a sistema di alcuni progetti.

A tutti gli stakeholders firmatari - al momento della effettiva e personale adesione all'Accordo - si chiede di compilare i QUESTIONARI DI CAPITALE SOCIALE - rilevanti al fine di verificare il **grado di soddisfazione** nella relazione tra Comune ed Associazioni e tra le associazioni stesse nel lavorare in rete per la realizzazione dei progetti condivisi.

Verranno richiesti i monitoraggi

TEMPO ZERO - alla sottoscrizione dell'Accordo

TEMPO 1 - al termine dell'Accordo

TEMPO 2 - alla eventuale sottoscrizione del rinnovo (2018)

19. DOCUMENTAZIONE ON LINE

Tutta la documentazione/fac-simile (Allegati A-B-C-D) e' reperibile on line sul sito del comune di Reggio Emilia www.comune.re/siamoqua nella sezione MODULISTICA.

La documentazione compilata e correlata da tutto il materiale utile all'erogazione del contributo (copia fatture; copia atto costitutivo ecc.) dovrà essere scansionata ed inviata alla seguente casella email: amministrazione.decentramento@comune.re.it.

